TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1086**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Pratica criminale Veneta

6

L. qu[illegible]
& i[illegible]
L. i[illegible]
Caspr.[illegible]
D[illegible]
u[illegible]
L. a[illegible]
Lo: S[illegible]
[illegible]
Carp[illegible]
Def[illegible]

Que [illegible]
Seng[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Tal[illegible]
[illegible]
Emp[illegible]
qu[illegible]
pu[illegible]
Ne[illegible]
[illegible]
Se[illegible]

Evictio praescribitur.

L. qui alienam 54 ff de evictionibus et ibi glos.

L. si obligata 19. C. de evictionibus.
Carpz. Jurispr. Const. 2. def. 14. n°. 1. 2.

Qui scienter emit rem alienam, vel alij obligatam sibi imputet

L. si fundum 27 C. de evictionibus

Jo: Schneidewin. in §. Actionum 28 Inst. de Action. ex empto n°. 61.

Carpzov. Defin. Forens. Par. 2. Const. 34. Def. 25. n°. 5. 6.

Quae requiruntur, ut de evictione agi possit [illegible] Inst. de Actionibus § Actionum [illegible] de Actione ex empto n°. 46. et seq. fol. 1471. n. 4. [illegible] Emptor debet denunciare [illegible] moram Venditori, et ut veniat ad eum [illegible] defendendum, et debet [illegible] copiam [illegible]

Talis denunciatio debet fieri debito, et [illegible] tempore, quo [illegible], et integrum [illegible] Emptor in Judicio [illegible] debet, nec quid nomine negligentiae, aut culpae ei imputari possit

Nec transigere, aut compromittere in Arbitrium, sed judicialiter et legitimam sententiam Judicis condemnatus

120
31
20
[illegible] 66.

1686

31. Marzo

Pa:

[illegible]

179

Pratica criminale

Ad [illegible] Nicolai Otty

[illegible] meum dixit ipse auctor.

Della forma del giuramento

... giud.e ... con

uitioni di scritture —

Il suo caso deve giudicarsi con brevità, e ridurre le parole e i fatti rigorosamente uno dal ... giudicare ... l'informationi in scritti

... nel 1.° ... brevi ... in scritti for... mando la ... della forma, che qui si dirà —

Questo consiste in tre parti, 1.° la narrativa del fatto antecedente, 2.° l'invocatione del Nome Divino e la decisione della causa.

Circa la p.a dovrà narrare la dimanda dell'attore ex una, et il nome del reo ... dimando ... lo scritto dell'altro ... in tre le scritture ... giud.e ... —

Quanto alla 2.a deve invocare il Nome di ... dicendo ... [illegible]

... [illegible]

in prov. 16: cap: 16 per nel Regis regnant, et legum conditores; per me Principes imperant, et potentes iustitiam decernunt.

Circa poi al 3° capo dico il giud. scrivere la sentenza, con decisione della causa con ... de ... , altrimenti è nulla l. ... ff. de re iud. poiché le parole di ... ad ..., dicendo v.g. absolvo, o condanno d. l. ..., nel ... a petitis libero, vel contra.

Qui si nota; si deve absolver il reo ... se attore ... ... cetera, ... iuxta illud ... actore non probante, ... absolvitur. l. 4. C. de edendo; ma se il giud. crederà, che il ... meglio provare deve absolver il reo ... ... melius ... , ... di due ..., uno ... , et absolvere l'altro ... ... iudicij ... – ... ... intrare iudicium –

... ... si deve condannare il reo ... ... fattore ... ... accessioni; in dubio pro reo ...

...

Per maggior lozzla ai buon ott.° del giud.° e
pratti, è necessario, che il giud. faccia con sua
lettura certe voci, le persone in qto è possibile,
nel decider le liti, nisi dicat, lubet presumerio
iuxta certa e oscure; e nisi referat testi
serviva ad aliqua scriptura, ubi sit, vel esita
annotata, ò vero se dicesse, condemno venim
reo ut attraverit ex computis inter tale tempus
faciendi et decidi singulos à partibus eletos et
in caso discordo, et gius, ò vero nelli frutti
ò resti da essi contate, e liquidate
è necessario, che giudichi il s.° la natura delle
attione intentata dall'attore come intigue il
sud.° giud.° nel tit. del off.° iud., e poi il suo
procuratore deve sapere la natura d'ogni attione
attioni tutte sono di tre sorti, reali, personali,
e miste.
reale è quella, che si intenta contro qual sivoglia persona
possessore, ò detentore de beni a vendicarli, e in
questa deve sapere il giud.e, chi l'attore è tenuto
provare sue cose, ex sua, dominium, et etc.
cane

cave fieri noti.res, sine acceptationem.

O vero ò che l'Attore trovò d'esser stato, ò trovò il [illegible] d'esser stato, ò che l'Attore non ultra ambat –

Nel pmo caso deve il giud.e così pronunciare, con: denno nott.res ut rem restituat cum fructib. de iure venientib. l. 20. ff. de R. V. –

Nel 2.o caso si deve semplicem.te assolvere il Reo, mà deve si pronunciare, con il Rettore sempre l. si in rem. ff. de rei vind. e ciò, se le altri robbe fossero di d.o robba in mano di giro nella mio pervenuta delle mani d'altri –

Nel 3.o caso deve dire il giud.e, [illegible] assolvo, [illegible] [illegible] Attore à [illegible] noti il [illegible], non è diversa dal 2.o caso perche questo acquista il Rettore ius nella robba [illegible] [illegible] altri [illegible], può essere pervenuta [illegible] mani il buon giud.e –

Si noti in oltre, nell'attione reale itaq. deve il giud.e dire condemno, ut restituat, vel relaxet, ne dica ut det, perche questa parola conviene all'attione personale, come ci insegna [illegible] sic itaq. instit. de actionibus —

1.° devi dire cum fructibus, il che è necessario l. 3. C. de fruct. et lit. exp., et altro per ciò che dice de iure venientibus, che vol dire percetti doppo la contestazione della lite, ò che si poteuano raccogliere, ne furono per colpa del poss.re, quale et in caso fosse poss.re di mala fede, è tenuto anco alli frutti percetti ante contestazione, et à quelli, quos percipere poterat, et non percepit.

2.° Ch'à attioni personali se l'Attore prova la sua intentione, e dimanda, deue il Giud.ce condannare il Reo iuxta certa scientia, dicendo pronuncio iusto certo per l'Attore etc.

Ma se l'Attore hauesse errato, per cui fiera, si deue assoluere il Reo, e licentiare l'Attore, saluo iure melius probandi, ò vero se hauesse l'Attore malam.te incaminato il Giud.o, si deue licentiare saluo iure melius agendi, e se finalm.te non hauesse attione di dimandare in iud.o l'Attore contro il Reo, deue il Giud.e dire absoluo Reum ab actione per l'Attore —

3.° ui si ottenni, che in caso di condanna, deue dire condemno Reum, ut det, . l. solvat, ne mai ut restituat

nat, poichè questa parola è propria dell'attione reale —

Circa poi le attioni miste, cioè parim reali, e personali; quali sono tre, l'attioni familiae erciscundae, communi dividundo, et finium regundorum. —

In quest'attioni l'offitio del giudice è d'adiudicare la robba de dette [illegible], et fatis computis [illegible] ad fructus, et impensas —

Formola della sentenza

In causa vertente inter N. N. actorem etc. ex una et inter N. N. reum [illegible] ex altera [illegible] ex utraque parte traditis (se fossero comparse le scritture da una sola parte si dirà ex una [illegible] traditis) [illegible] in uoce et dici, auditis allegationibus [illegible] super [illegible] [illegible] et visa scriptura [illegible] dici etc. nec [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in aliis [illegible]

[illegible] invocato, in quo ? [illegible] index [illegible] [illegible] quo [illegible] [illegible] modo [illegible] [illegible] [illegible] dicendo, ac pronuncio etc.

Dell'esecuzione

L'esecut.ne è la 3a parte dell'off.o del giud.e, e circa questo si deve notare il fine, l'effetto, il tempo, ossia mod.mo, la causa, la materia, e li remedj contrarj —

Il fine dell'esecut.ne è, che ogni contesa sulle liti [illegible] e sollevare li [illegible] dalle spese [illegible] —

L'effetto, che la legge dopo pubblicata [illegible] dopo dice, qui in iudicatum, et faciat ius inter litigantes tantum, non alios, e questo deve essere eseguito, e se il giud.e enunciarà della sentenza sij eseguita, ne si può da d.a legge d'esecuzione [illegible] [illegible] aggiunte non [illegible].

Quanto il tempo nelle attioni reali [illegible] si può ottenere la [illegible] nelle attioni penali [illegible] [illegible] quattro mesi [illegible] [illegible] esecut. [illegible]

La causa dell'esecut.ne è di 2. sorti, una cortina la altra remotta, la cortina, che si dice impulsiva, è la dimanda della causa, o [illegible], o con mandato del giud.e à quo, o con lett.re di missoriale del med.mo giud.e à quo, se li beni giudicati sono

potuto loro altro permetterlo, et nemo, etc in alieno territorio l. ult. ff. de iurisd.

La causa remota è l'intimaz.e, ó mandato sud.o, o quel rescritto p. l'esecuz.e l. 7. ff. de execut. rei iud.

la spec.e è di due sorti, una circa quest., l'altra in quest.; circa quest. si dice per iudicato denaro ... in quest. è altra cosa, della quale il gto è condannato l. qui restituere 68. ff. de r. V., la qual cosa si deve prestare, et in caso che sii smarrita si deve dare la stima. 7. de execut. rei iud. et in caso che si debba ... si può ... esecuz.e nei beni ... et poi nelli mobili, e poi nei stabili ... ff. de re iud.

Quanto poi finalm.te alli remedij contrarij all'esecuz.e sono di due sorti, uno ordinario, l'altro estraordinario.

Ord.o è l'appellaz.e della causa; quale sospende l'esecuz.e l. 9. C. de appellat.; deve però osservare il giud.e, ... interlocutoria, ma definitiva ... interlocutoria ... ; 2.o ... l'appellaz.e come in ... di ... per

lui:

minima quantitate appellatur, nisi summa excedat 25 libras

Rimedio extraordinario è la restituzione di d.a sentenza o per capo d'età minore, o per capo di nullità; e qui si avverta, che il giud.e a quo, non può esser giud.e in appellaz.ne e non può restituire, o giudicare della nullità, della nullificaz.ne della sentenza l. Praefecti Praetorio et l. proxi ff de minoribus, e ciò per la ettà et al 3.o capo dell'off.o del giud.e, quod deus cuiq. fornmet

[illegible] [illegible] e dell' [illegible] del [illegible] 1

[illegible] stato del [illegible] m.° Ven.°, benchè il governo [illegible] [illegible] Nobili Veneti, nulla dimeno [illegible] del [illegible] e benignità di [illegible] [illegible] [illegible] anco [illegible] [illegible] chiamati [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible], [illegible] degl' altri Giudici, la [illegible] [illegible] [illegible] de quali giudicano [illegible] [illegible] [illegible] è necessario [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] necessario come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anco [illegible] della [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] necessario ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] conforme le leggi, [illegible] [illegible] [illegible], anco [illegible] la [illegible] del [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] al governo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

direndenti circa l. i remuo [illegible] materne [illegible] nella moderna e [illegible] degl [illegible] e ma [illegible] [illegible].

Affermo dunq. ciò che di sopra [illegible], [illegible] mentre il [illegible] indica, et il [illegible] in piedi [illegible], onde [illegible] il ius standi, et il ius sedendi. Il ius standi [illegible] [illegible] quali devono star in piedi [illegible] del Giudice. il ius sedendi appartiene al Giud. [illegible] ma ancora [illegible] il Giud.te [illegible] le rag.ni [illegible] e materne [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] comé [illegible] qui in Padova, Vicenza, [illegible], Vic.a e [illegible] – [illegible] [illegible] giudica [illegible] [illegible] [illegible] opinioni, ò conformi all opinione degl' [illegible],

ò senz'animo di lucro, nel qual caso, però, parti=
colarm.te nelle cause delegate dall'ecc.mo Cons.o de X.
come p(er) quelle de' med.mi, si deve star à quel
opinione, chè in Corte sarà abbracciata dalla mag=
gior parte de Voti -

Dell' Offitio dell' Auditore nelle cause civili, e p.mo in dire della propria carica, e suo effetto -

2 L'Auditore nelle cause civili giudica nel pro=
prio off.o in due modi, ò con ascoltar le cause
sommarie ò pure con la revisione delle sentenze.
Si chiama con le scritture à memoria, p(er)chè
ne' casi consignano le scritture, contestazione
come il giud.e med.mo ordinario.

Quando giudica ascoltando le cause,
sono sommarie, cioè cont.o con la nota pro=
ferir la sua sentenza quali deve essere re=
golata con la legge, e l'equità -

Quando poi giudica con la revisione
delle sentenze deve formare la sua
in

in unito col mitto [illegible] divina, e [illegible]
[illegible] universale al [illegible], e [illegible] la
la publichi -

[illegible] può il giud.[illegible] ben giudicare, se prima [illegible]
cognizione delle materie, e delle leggi, secondo le
quali [illegible] formarsi il giud.[illegible], e [illegible] cognizione
si fa con lo studio [illegible] leggi, e [illegible] buoni [illegible],
onde è necessario di esaminare, quali siano le
leggi secondo le quali [illegible] formare il suo
giud.[illegible] e come [illegible] -

[illegible] ogni [illegible] civile [illegible] è [illegible] contratti [illegible]
[illegible] in uno luogo, giudicare secondo
lo statuto di [illegible] città nella quale [illegible]
[illegible] secondo lo [illegible]
[illegible] quali [illegible]
[illegible] quali [illegible]
[illegible]
[illegible] in quella città, [illegible], giudicare se-
condo la [illegible] consuetudine [illegible], e [illegible]
[illegible] casi [illegible] contratti [illegible]

Diremo

dinem — Ma secondo la consuetudine, deue giu-
dicare secondo la legge Ven.ta, le quali sono parti-
colarmente nel volumi de ven.i statuti, o vero alle
casi separatamente stampate, e publicate, e
percio l'assessore deue hauere auanti di se lo
Stat.o ven.o, et ogni altra legge, e decreti hauendo-
si a giudicare fondatamente.

In mancanza poi anco delle leggi Venete
giudica secondo la legge cõe imperiale fondata
nei detti civili, et in caso che anco questa man-
casse deue secondo il proprio arbitrio giudicare
hauendo auanti gl' occhi l'equità, la quale
deue essere preferita al rigore come dice la
l. placuit C. de iudicijs.

Ma perche l'arbitrio dell'huomo facilmente
può errare, e spesso in cio cadit error, è ne-
cessario, che il buon assessore si vaglia dell'
opinione de buoni Autori. Percio deue pro-
uedersi particolarmente del Menochio de Arbi-
trarijs

parij iudicial. Nelli materie di Fidecommissi ricorre il Peregrino de Fideicommissis. Nelli mate. delle ult. voluntà haver il Mantica de Conie- turis ultimar. voluntatum. Nelle materie de alimenti haver il Sordo de alimentis, e nella materia de scrittura privata haver il Gratia de scrittura privata.

Si deve però notare, che le leggi comuni sono state dal Giud. interpretate; però vi sono i Veneti, e ... delle Città ... ricevono in: terpretatione.

Dell' officio dell' Assessore
nelle cause Criminali —

Nelle cause criminali ordinariam.te l'Assessore si
giudica solo, ma unito con la Corte; La Corte
poi si divide in ord.ria et in delligata —
Corte ord.ria è quella, che si forma con l'autorità
ord.ria del Sigg.to, nelli casi, o processi formati
in quest'officio, et è composta dal, 2 ord.ie e degl
Signori — La Corte delligata è quella
che si forma nei casi delegati dall'Ecc.mo Cons.o di X.ci
li quali sono di due sorti, cioè serrati, e serrandi
et con rito, e secretezza —
I processi serrati serrandi, sono processi serrati
delli, nelli quali non si dà copia à rei, e difendersi.
I processi con rito, e secretezza sono scritti,
dei quali non si dà copia à chi si sia.
Nelli processi serrati serrandi sottoscriveranno
tanto li Cand.ti, quanto li Coadiutori, ma
in quelli di secretezza li Cand.ti solam.te —

Nelli

Nelli processi Venetis inquirendis si dà alli Testimonij uno solo giuramento, cioè di veritate, e nelli giudicati con Scrittura si dà loro due giuramenti uno di veritate e l'altro de silentio

Ben è vero, che tanto nelli casi Venetis inquirendis, quanto nelli casi di Scrittura ni convengono la Corte, con li Rettori in quelle Città dove sono Podestà, e Capitanio, come in Padova, Vicenza, Verona, Brescia e Bergamo, et in [illegible] scrivere [illegible] il suo voto e suo dire la sua opinione anco differente dagl'altri, mentre li tocca il fondamento di sottoscriverla.

Et però deve osservare chi nelli cause criminali due cose principalmente, cioè [illegible] avere innanzi gl'occhi, cioè l'ordine et il merito.
L'ordine consiste nella formatione de processi. Il merito consiste nella [illegible], e [illegible] consiste [illegible] et in la liberatione [illegible] quanto al merito [illegible] il delitto è [illegible] et il [illegible] [illegible]

Com

certo, e dalla legge vien proscritto, nel qual caso si chiama delitto di legge, come per esempio se uno fosse ritenuto con le pistolle corte, ò scalitain, a, e corta di stocco, in tal caso deve esser condannato conforme la leggi dell' editto cas.° de X^{ti} in materia d'armi da fuoco, e con la pena della corda.

Quando poi il delitto non fosse veramente nominato, ò non fossero stabilitate le prove in ciò dirette del reo, in tal caso si fa la sentenza ex arbitrio e nella stessa sentenza si include questa parola ex arb.°, a qual caso non deve esser con più della sentenza di legge.

Dell' Ord.ne de Processi.

La maggior difficoltà, che possi haver il studente nelle cause criminali consiste nell'ordine de processi, cioè nel conoscere, se siano propriamente formati ò come legitimamente si formino, se li esamini siano legitimamente giurati, ò no ò quali giurar si debbano, e finalmente nel secreto dettaglio (?) seguita la formatione del processo.

Della

della formaz.ne de' processi molte cose, e, ottimo in:
=derare, et in p.o loco il modo di procedere deve
dre di cominciare un processo, che è necessario ri:
cercare. Il giud.ce o giud.ce ordinario, e n'addr
ricercato, Iudex in rimporsis officium suum in
requirity, et perciò come stabilire quattro forme
con le quali il giud.ce può cominciare la for:
maz.ne d'un processo criminale come ne Stato.

La p.a è per via di querella
la 2.a è per via di denoncia
la 3.a è per via d'inquisizione
la 4.a è per modo d'eccettione.

Della Querela

La querela è la forma più frequente, mediante
le quali il giud.ce è solito devenire alla formaz.ne
del processi, ond'è necessario conoscer prima di que:
rellar, chi possi querellare, e contro chi, e la for:
ma della querella.

Quanto al p.o capo, la querela n'è come che un
[illegible] un [illegible], accusare alcuno [illegible]
delitto, et la querela dalla [illegible] stesso [illegible]

ridotta in scrittura, o' sono [illegible] usare verbalmente scritta –

Quanto all'1.° capo, si deve ossservare, che il delitto è di due sorti, cioè pubblico, e privato.

Pubblico delitto è quello, che principalmente viene commesso in offesa di Dio, ò sero del Prencipe; ò che [illegible] all'interesse et utilità pubblica, come sarebbe il delitto di Lesa maestà, l'Adulterio, l'Omicidio [illegible] del Prencipe, [illegible] la forza pubblica, e privata et altre simili cose nel [illegible] pubblico ogn'uno può essere [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] nel cui caso la querella si [illegible] anco che in [illegible] [illegible] al Giudice di procedere; nel qual delitto il Giudice può procedere ex officio senza querella –

Privato delitto, nel quale il Giudice [illegible] procedere se non ad istanza della parte, viene chiamato [illegible] principalmente appartiene all'interesse et ingiuria d'alcuno, come [illegible] [illegible] semplice, ingiuria, et cose simili et anco l'Adulterio, [illegible] l'Adulterio [illegible] [illegible]

delitti

delitti, ne di meno il delinquente ne viene dichiarato infame, come succede in quello, ch'è ordinario per delitto enorme, nel qual delitto privato alcuno si ammette ad accusare, se non la parte offesa, et ingiuriata.

Quanto al 3.o capo, acciochè valida possa dirsi detta, si ricerca in essa il giorno, l'anno, in cui è prodotta, il nome del querelante, e del querelato, la specie del delitto, il loco, e tempo, nel quale fu commesso esprimendo, come viene in contingenza detto delitto, e luogo, quando sia in detta notorio, e i ... soliti ... cioè ... comuni. Si ricerca anco la conclusione nel fatto in due modi, quare etc. ... puniri iuxta formam iuris statuti.

Si ricerca anco, che il querelante ... provare, pene e chiare, perchè se non vi sarà piena constatata in esse, il querelante non ... sarebbe lui sottoposto alla ... delle pene, danni et interesse dell'accusato ma anco soggiacerebbe ad altre pene ad arbitrio del Giudice come calumniatore.

Reità.

1.° la denoncia altro n'è, ch'un denonciare al Giud.e ò superiore il delitto da alcuno commesso —

2.° In questo off.o della denoncia vengono ammessi li Officiali deputati à tal funzioni, massari, sindici, salvari, Legani, et altri simili eletti dalli Comuni, li quali tengono obligatione di denonciare tutti li delitti, ch'occorrono, e ciò sotto pena di giuram.to —

Oltre li sud.i et altri obligati à denonciare può ancora ogn'altro denonciare, ne' casi però ne' quali la Giust.a Corte può procedere ex off.o, e non in quelli, ne' quali procedere non si può ad istanza della parte la qual denoncia n'opera altro ch'aprire la strada al Giud.ce di inquirire, comandosi in tutto proporzionalmente quello si è detto di sopra in mat.a di querela.

3.° la forma di denonciare consiste in questo modo, comparuit talis sindicus, et pro debito officii sui, et iuramenti sibi iniuncti semper eius etc. denonciavit commissum fuisse tale maleficium à tali tali die, et hora, et in tali loco in personam talis, et de eo informatus est talem, et tali, et tanto s'aspetta ad esso denonciante, ne'

altro

altro proveduti dalla parte d'esso Magro, o' Sennino, ma il Giud.e inquirirà sopra il denunciato rimirare, deue auuertire il Giud.e nelle denuncie fatte, chi il deputato alle med.me sij persona di buona fama vita, e conuersatione, e non si mova à simil denuncia per carità, e non per odio, e per zelo di giust. à fini che il denunciato non habbia trauaglio ingiusto per iniqua denuncia, la q.le se tale sarà conosciuta, il denunciante contra venire di calunnia et ogni altra pena ad arb.o del Giud.e, et alla refattione de danni, spese et altro, ecc. e interessato della verità.

Dell'inquisitione

In q.ta materia d'inquisitione si deue considerare, che cosa sia inquisitione, 2.o di quante sorti inquisitioni si dia, e 3.o q.llo si ricerchi in d.a Inquisitione

Quanto al primo caso; Inquisitione non è altro, che ex informat.ne inuestigat.ne et indagat.ne che contro il Giud.e per trouar la verità delli delitti.

Quanto al 2.o caso, di tre sorti si danno inquisitioni; la prima è generale; la 2.a è speciale; e la 3.a è generale e speciale.

L'inquisit.ne generale è q.lla quando il Giud.e inquisisce generalm.te

generale. nella quale s'informa del delitto commesso, e del delinquente, come sarebbe se esso Giud.e inten-desse, che nella Giurisd.ne si annidassero huomini scelerati, che commettessero delitti diversi, senza sapen-do particolarm.te le loro qualità, nè meno quali fossero li delinquenti, et all'ora con inquisit.ne generale esso Giud.e và indagando l'uno, e l'altro, e ne in q.ta inquisit.ne si ricerca fama, mentre

l'inquisit.ne speciale si dimanda altro, cioè il Giud.e inquirisce di certo, e limitato delitto, e di certa, e limitata persona, et in q.ta si ricerca la fama precedente.

L'inquisitione grave, e indiciaria è q.do il Giud.e crimi-nale contro persona, che sappia chi habbi commesso il delitto e procede sì quanto al delitto, che quali ne commi alla Giust.a —

Quanto al 3.o capo, si ricerca nell'inquisitione che il Giud.e non habbi incompetenza, anzi competente di persona, e di luogo, cioè che il delinquente sia suddito o che il delitto sia grande, e grave, e degno d'inquisitione, et inquirendosi, à maggiori delitti, come sa-rebbe di esser mancato di fede, fatto furto

e ...

simili, et in altri casi, ne quali può ex offo. il giud. providere, de' quali, e nello de' malefitii si tratta dal n.° 8 in sino à n.° 46, mà se cose sani, et di poco momento et d'altro bisogno esser inquirite.

Della Ecettione

Circa l'eccettione è necessario sapere, contro chi si eccettiona, in qual modo si procedo, e come si ricevoli.

Quanto al p.° capo eccettione non è altro, chi propone in giud.° qualche delitto, mentre chi dal detto accollano faccia ... , ne difesa, e recede in ... querela.

Quanto al 2.° capo, ... si procede contro il ... vittimario, mà anco contro li testimonii dimandando chi fà l'eccettione, che siano puniti di falso.

Quanto al 3.° capo si ricerca nell'eccettione l'espressione del giorno anno, luogo del delitto, et ogni altra circostanza, come si osserva nell' accusa, et il nome di detto ... anco qd.° il Reo con falsità proponesse nell'eccettione ... provanze ... in essa ...

nel

nel qual caso è ottenuto alla sodisfat.ne de danni, et altro come di sopra /

Officiale [illegible] Officio del Giud.ce
qd.o gli viene portato querella, ò denoncia.

Avanti la formaz.ne de processi precede la querella ò denoncia, q.sta viene portata al Giud.e, e sopra essa subito con la sottoscriz.ne forma un decreto interlocutorio, il quale riceve l'esistenza dalla qualità del delitto espresso nella querela, ò denuncia.

Il delitto può essere di due sorti; Uno di atto permanente; l'altro di atto transeunte.

Il delitto di atto permanente è quello, che lascia vestigio, ò segno doppo di se, come Homicidio, frattura, ferite, stupro, et altre simili, et in q.ti delitti q.do viene portata denoncia ò querella, il Giud.e la sottoscrive, e dice; vidit, et admisit Iudex, die 7 et postea fiat visio cadaveris, examinentur proximiores occisi, et formet processus; e se sono ferite, vuol dire, examinentur [illegible] le stupro, fiat visio / [illegible]

Il delitto di atto transeunte è quello, che non lascia vestigio doppo di se, come bestemia, ingiurie verbali, stando così offeso, Chiroli? lenocinio, adulterio, e simili — In quei delitti quando viene portata querella, il Giud.e la sottoscrive, e dice: Vidit et admittit, et constituat offensus; quando poi viene portata denoncia; il Giud.e dice constituat. portes, cioè il capo di casa, stagan. et formet. processus —

Si deve notare, che alcuna volta il Giud.e, doppo messa che sopra denoncia sij formato processo, quando però si trattasse di qualche minuccia, che non importasse la spesa; come sarebbe a dire, se uno venisse querellato per haver tirato una sassata ad un cane, in questo caso il Giud.e sottoscrive la denoncia, e dice: Vidit, sed ignoratur; quando poi fosse stato avvenimento ad un cane, si può formare processo per causa dello stato e dell'ammazzamento del tempo, e attinente proibita dal Notto. del stato, non volendo in contrario —

Quando il Giud.e intende che sia commesso il fatto e ridicano che ottenuti si [illegible] offeso dica

[illegible]

la verità, e chi sia li colutioni col Reo, perchè
molte volte ò p. amore, ò p. danari, ò p. altro
l'offeso si accomoda col Reo, e procurerà di
lui coll'istesso occultare la verità del fatto,
nel qual caso il Giud.e haverà alcuna cosa in
contrario però fare render maggiore lo stesso
offeso mà il più può provarlo —

Premessa dunq. la querela, ò denuncia, e pal-
messo il delitto sopra la med.ma, costituito l'
offeso ò vero il Denuntiante, è necessario p. of-
trovare la formaz.ne del processo quale cons-
te nell'esame de Testimonij —

Li Testimonij poi ò sono nominati, ò no.
Q.do sono nominati, si citano, e si esaminano
amonendoli à dir la verità col giuram.to del giu-
ram.to in fine della loro depositione il qual pro-
testo però si fà q.do vengono ad esaminarsi acciò
sappiano ch. devono giurare, e così facilm.te
dicano il vero —

Quando poi non sono nominati i Testimonij
in tal caso il giud.e deve ricercare li più
vicini al luogo del delitto, ò vero i parenti
con-

presumitur talis, però con questo ord.e è necessario ad:
dere la materia de' Testimonij —

De' Testimonij

Chi cosa sij Testimonio, chi possa esser testimonio, e quali testimonij si debbano giurare, ò no —

Tutta la forza del processo consiste nella legalità de' Testimonij, perchè benchè per la denuncia, ò querella ò vero relatione possi constare del corpo del delitto, per questo però non consta del delinquente, il quale delinquente se non deve presumer, se non viene per tali provato, quia quilibet presumitur bonus, nisi probetur malus, e non può alcuno esser provato Reo, se non per la legalità de' Testimonij; quindi è che il Giud.e se vedesse con gl'occhi proprij alcuno à commetter un delitto, non può egli solo condannarlo come Reo, perchè la verità deve esser provata da due o tre Testimonij, ut in ore duorum vel trium stat omne verbum [illegible] de' Testimonij in questo caso

Chi cosa sia Testimonio

Testimonio è detto [illegible] dell' ordinazione del [illegible] come dice Cic: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

regola hà luogo nelle cause civili, mà nelle cause
criminali si admettono ancora quelli, che non possono per
sua nota far fede, come sono gl'heretici, l'ebrei,
meretrici, ruffiani, e tra rag.ti e p.ta, perche nelle
cause criminali li testimonij si ricevono non solo per
prova, mà anco p indicio, cioè p dar materia al
giud.ce di formare il processo e d'inquirire, onde il Giud.e
cauto deve nelli processi ricever ogni sorte di testim.j
à quali però non deve prestar fede, nè meno dar il giu:
ramento mà cavar dalle loro deposizioni quello, che
può aprirli la strada alla liquidat.ne de' rei, che
però qui si deve avvertire, che li testimonij li
quali non hanno alcuna eccettione, saranno ... faranno
piena prova. mà quelli li quali hanno alcuna
eccettione, come s'è detto delli heretici, ruffiani etc. fan
solam.te indicio, et aperiunt via Judici ad inqui-
rendum et in particulari in furtis, e tutti i crimini
fedi ex ore infamium et latronum ... accedente
ut ... inimicus et ...

Chi sono questi testimonii

E ricerchiamo chi sono questi nelle cause criminali

Altre

essere testimonio, si deve stabilire una proposizione quale, si spiega come esser testimonio, tanto il sesso, età, ò condⁿᵉ esser si voglia, à diff.ᵃ delle cause civili, nelle quali solamᵗᵉ possono esser testimonij quelli che sono maschi d'età perfetta, e di buona fama, e la ragⁿᵉ della diffᵃ è questa, perche nelle cause criminali li testimonij sono fortuiti, cioè casuali, et à caso sono pñti, e sono inscienti del delitto, e delinqᵗᵉ, mentre che qdº uno comette un delitto, si chiama testimonio assistente, nè vorebbe esser veduto, quia qui male agit, odit lucem à diffᵃ delle cause civili, nelle quali vengono rogati, cioè chiamati, e sono appostatamᵗᵉ e per conseguenza eletti, e scelti di piena perfettione. Li Testimonij dunq. nelle cause criminali sono di due sorti — alcuni sono Testimᵢ de visu — altri de auditu —

Li si sono quelli, li quali hanno veduto il fatto, e il Giudᶜᵉ deve interrogarli, come habbino potuto vedere in qual luoco fossero, in che tempo, in che forma sia stato comesso il delitto, con che armi, se il delinqᵗᵉ era solo, ò accompagnato et altre circostanze conformi la qualità del delitto et in considerare il

Zelo;

, estimonio bene comprede adesso interrogato dà causa
scientiae, et q[uan]do d[ett]o Testimonio adequatam[en]te risponde
e soddisfa à tutte le interrogationi, si può giurare,
e fà piena prova à diff[erenz]a delli testimonij de auditu
perche plus valet unus testis de visu, quam decem de
auditu –

i Testimonij di auditu sono quelli, li quali non hanno
veduto il fatto, ne meno sono stati lì, mà l'hanno
sentito à dire, onde interrogati della causa scientiae
rispondono l'ho sentito à dire, et in questo caso deve
il Giud[ic]e interrogarli da chi l'habbino inteso –
se nominano la persona, deve il Giud[ic]e far esaminare
questa persona, la quale si chiama contesto – se
poi dicessero haverlo publicam[en]te sentito à dire
e non sapessero precisam[en]te da chi, in tal caso meglio
è a giurarli, [illegible] se vi fosse in proposito una
publica voce, o fama, nel cui caso si chiamano
testis de fama [illegible], e si stimano sopra
tal articolo di fama anco giurare, onde
con altri delli testimoni de visu e [illegible]
[illegible] natura della fama cioè

Cosa sia fama, e publica voce

e qual esser la fama di provare, ò no -

La fama non è altro, che una divulgaz.ne, ò sia publicaz.ne d'alcun fatto, delitto, ò delinquente -

Da questa definiz.ne si ricava, che li testimonij possono deporre in processo per fama di due cose; o del delitto solo, ò pure del delitto, e delinquente insieme.

Quando depongono per fama del delitto solam.te, altro non provano, che alla inquisitione per levare, se veram.te il delitto sia stato commesso, ò no, poiche se può il Giud.e ricercare del delinq.te, se gli costarà del delitto conforme la reg.a comm.e. Item communis quaeri de delinq.te nisi constat de delicto. -

Quando poi li testimonij depongono per fama del delitto, e del delinquente insieme, in tal caso servono ad inquirire dell'uno, e dell'altro, come per esempio -: e il testimonio dicesse ho inteso à dire, che quella notte è stato interfetto Tizio, e che l'interfettore sia stato Mevio - in tal caso il Giud.e deve ricercare, se veram.te sia stato commesso l'homicidio, e se Mevio sia stato l'omicida onde da questo è necessario ricavare, che ne può, ne deve il Giud.e inquirire particolarm.te contro alcuno, la qual non è nominato in processo, altrim.te l'inquisiz.ne sarebbe nulla, e soggetto al

taglio

roglio del gradetto –
Nelli casi dunq. ne quali deponendo i Testimonij de fama, l'intenzione del Giud.e deve versare nel saper come, e da chi il Testimonio habbi da ciò inteso, e da dove nasca la fama; se sia vnata, ò no; e q.o il Testimonio nomina autori, deve il Giud.e farli segnare all'imargine del costituto dal Nod.o il nome, e poi far citar' ancor q.li, et esaminarli sopra il particolare, nel q.le sarano stati nominati.
Quanto al 2.o capo, la fama è un Testimonio mendace, e p. sua natura fallace, come la descrive il Poeta

Fama mendax, quæ veris addere falsa
Gaudet, et è minimo sua p. mendacia crescit.

che però ne deve il Giud.e sopra una fama sola formar la base del processo, ma considerarla come un'indicio. l. ad inquirendum? l. ad aggravandum?
La fama fà indicio ad inquirendum contra aliquem q.do contro q.to è nominato p. fama, non vi sono altri indicij – Quando poi contro il med.mo vi sono altri indicij, in tal caso la fama fà indicio ad aggravandum, come p. esempio viene interfetto in tempo di notte Titio, il q.le era inimico di Mevio.

nacci'

nasce la fama contro Mevio, qual'era di lui
inimico, in tal caso il Giud.e inquisirà contro
Mevio, e q.do altro non potesse ricavare, ne risul=
tano altri indicij; non però Mevio resterà aggravato
Quando poi vi fosse altro indicio, cioè che Mevio
fosse stato veduto poco tempo avanti, ò doppo
il fatto nei luoghi circonvicini al corpo
del delitto; in tal caso la fama diffamatoria deve:
ne ad aggravandum, unita agl'altri indicij può
fare, che il diffamato resti obbligato alla giust.a
e necessitato ~~alla giust.a~~ à difendersi –
Dal sud.o contenuto Giur. si ricava, che la fama
non fà prova, ma indicio alle volte più grave,
e meno grave conforme alla qualità della
fama nella q.le il Giud.e deve considerare
le seguenti qualità –
Pr.o se la fama sia univ.le, ò particolare
Univ.le si chiama la fama pubblicata
da molti; particolare q.llo che è publicato
da pochi, e l'univ.le hà più forza della
particolare –
2.o l'origine della fama, cioè da chi sia
stata disseminata, q.li e q.ti la
fama viene seminata dalli detti Rei

libera

liberar li rei dal travaglio, et aggravar q(ue)sti
innocenti, onde se la fama venisse da persone
sospette in q(ue)sti rei, n(on) merita alcuna credenza

3°. il tempo d(ella) fama, cioè se la fama sia nata
sub(it)o doppo il fatto, ò vero q(ue)sto tempo doppo,
p(er)chè la fama nata sub(it)o è più potente
di q(ue)lla, che viene introdotta doppo q(ue)sto tempo,
e la ragione è, p(er)chè la gente come sbattendo
li pretende parli, magnificandolo, e premeditan-
do [illegible] in li q(ue)sti [illegible], onde [illegible]
nell'interrogare li testimonij; come pure nel
descrivere li processi deve attentam(en)te osservar
questo 3° requisito, p(er)chè bisogno di render l'origine
della fama, e in forza [illegible] med(esi)ma, però in
ogni sorte di fama il giud(ic)e di [illegible] il giuram(en)to
al testimonio [illegible] sopra la fama
nella forma, e qualità introdotta dal [illegible]
[illegible], come si dirà nel [illegible]
[illegible] nel quale si tratta

Quali testimonij si debbano giurare
e no

Il giuram(en)to è l'anima del [illegible], onde
[illegible] giurato, poco ò nulla [illegible] ma

p(er)chè

perchè il giuram.to non si deve dispensare ad ogni sorte
di persone, perchè con detrim.to dell'anima loro non
spergiurino, ò p. affetto ò p. odio, è necessario ri-
dere, quali siano q(ue)lli persone, che possono ò
debbano giurare, etc. ...

Perciò p. intelligenza di q(ue)sto conviene notare la dottrina
una importantiss.ma e nota la quale è ch'ad ogni essa-
mento nel principio dell'esame deve il Giud.ce ò il
Proc.re far avvertito del giuram.to e dirli ancora
di dire la verità, perchè nel fine del suo esame
doverà giurare [illegible] le sue risposte
[illegible], [illegible] giurare [illegible]
[illegible], cioè solo nel fine [illegible] alcun impedim.to
che impedisca il giuram.to -

Molti sono gl'impedim.ti, li q(ua)li impediscono il
giuram.to - il p.o è p. l'età, onde un minore d'
anni 14 non si può giurare, perchè sta in [illegible]
spirituali, che [illegible] non può esser obligato ad
alcun delitto, nè meno p. il spergiuro, onde quando
fosse giurato un minore d'anni 14, il giuram.to
è nullo, e in q(ue)sto caso il processo sarebbe
soggetto al taglio -

Il 2.o non si può giurare il compagno d'[illegible]
in causa [illegible] complice, nè meno la moglie
contro ò p. favore del marito -

8.o

3.° se li può giurar un inimico contro un altro inimico — 4.° se li può giurar quello, il quale havesse causa, ò interesse nel fatto, del quale si tratta — 5.° se deve il Giud.e giurar quelli testimonij, li quali con affettaz.e nell'informazione deponessero à difesa del Reo, e diluendo il processo, perchè deve supporre, che siano stati praticati dalli Rei med.mi

Deve però il Giud.e nel principio d formaz.e del processo giurar solam.te quelli testimonij, li quali cionon.ta provassero il delitto; quelli poi che dicessero di non sapere ò si dimostrano scarsi senza giuram.to, ò con alcuno delli fatti necessar pregiudi, come si dirà più à basso —

Può nascere di contra si è detto, cioè se deve il Giud.e giurar quelli testimonij li quali sono stati esaminati, si ricerca come possi il Giud.e sapere chi ... !

Si risponde, che lo può sapere dal med.mo testimonio, il quale in fine del suo esame deve esser interrogato, se habbi alcuna causa d amore, ò di odio, ò che età sia, e ...

à hauer alcuno interesse si può giurare. ma, prima
di giurare il Rev.do Curato sud.o parola — originalia
vetera respondit, lectu confirmauit, et iurauit —
le quali parole significano, che interrogato sopra
li contenuti, cioè sopra il medesimo li rispose
vero, cioè vero hauere — lectu confirmauit deue
dire il Rev.do ò Cand.re sopr. al Testim.o la depositione
ch'esso auerà dal med.mo contenimento, e se in esso
volesse il Testim.o aggiungere, ò dichiarare alcuna
cosa, si deue nel margine far vedere dette paro-
le — in relatione dixit? se detta pratica è necessa-
ria, perche se il Testim.o è hauutto senza il suo
esame, ò n' forme sarà interrogato sopra le contenuti
in tal caso il processo giudiciale equaglian.te auerebbe
inutiliare, et il Giud.e corre pericolo d'esser condan-
nato nelle spese —

Cotesta una cautella di pratica, et è che nelli casi
graui di erroria difficile il Giud.e reo, anzi
restante procedendo, deue far che il Testim.o
rispondendo auuedi sottoscriuere la sua depositione.
Circa la mano de Testimonij si deue ancora osser-
uare, che pole causa alle uolte il Testimonio
si giurare, come sarebbe a dire — se un Testi-
monio interrogato aggiustato, disse io ancora sop-
rapporto del tal incontro, ho già detto la verità

in

in tal caso si giura, e si dice *solvis pretermissis iuravit*, cioè colui lo narratore giuridicale hà giurato perchè si havesse taciuto questa pandetta spirituale, e fosse stato giurato, sarebbe opposto la conclusione dalla parte contraria –

Così ancora se uno dicesse con audit.e dello stesso, sud. del tale inquisito, hò già detto la verità *solvis pretermissis iuravit*; quando però dalla mia devozione si dettaminò, ch'havesse d.° sud.o gl'altri, li quali hanno impedimento, si rilasciano senza giuramento, e si dice dimittus fuit absq. iuramento, ove si aggiungesse la causa, eccettuato però il minore, il quale si rilascia con l'ammonitione della causa, e si dice dimittus fuit absq. iuramento propter minorem etatem –

In l'ostensione dell'età è bene che il Giudice interroghi il tempo dell'età sua, la quale si vede in fine della deposizione e del giuramento, e si dice sicut affirmavit iuravit etatis annorum xx ò xxx ?

Si deve osservare, che li Testimonij si rilasciano senza giuramento in due modi, o assolutamente ò vero pro nunc – Si rilascia il Testimonio senza giuramento assolutamente quando hà la natura impedi-

mento

mento, per il quale deverà esser giurato, e sentito di nuo-
vo in tal caso —

Si rilascia poi il Testimonio sin' a giuram.to con riten-
tione a disditta alla Giust.a, nè si è tanto [illegible]
far potter espressione e si dice fuor di nullità con riten-
tione in mano? animo — cioè con animo di richia-
marlo a beneplacito della Giust.a, onde è necessario
notare

Quando li Testimonij si debbano rilasciare, con riten-
tione, quando si debbano richiamar, e quando [illegible]
[illegible] possar [illegible] —

È [illegible] nell'esame del Testim.o, deve il giud.e con-
tinuam.te osservare, se probabilm.te detto testimonio
habbi sodisfatto alla Giust.a et alla verità, ò
pure nò —

Quando conosca haver il Testim.o sodisfatto,
adempito alli suoi carichi, può e deve il giud.e
spedirli il giuram.to — Quando poi conoschi
il Giud.e, che il Testim.o vacillasse, ò avesse depo-
sto dubbiosam.te, ò finalm.te contradetto [illegible] circo-
stanza del fatto, ò che non sia caso in verità alcuna
particolarità che il Testim.o possi sapere, in tal caso
li deve rilasciar senza giuram.to, e con riten-
con animo di richiamarlo, et ex quacunq.
cioè ogni volta che tutti esami degl'altri [illegible]

giudici

quanti Testimonij si potrà rilevar che il rilasciato
sapesse il fatto, ò quale particolarità del fatto
[illegible], e qual è il modo e la causa di rilasciar
il Testim.° già nomi —

Se si ricerca poi s.do il Testim.° rilasciato per nome
debba, ò possi esser richiamato, in tal caso si dovrà
sapere, che il Testim.° può esser richiamato, ò d.i altri
Testimonij con giuram.to di costoro, che il rilasciato sia
[illegible] del fatto, ò pure si [illegible] di sapere e
[illegible] introducono [illegible] circa [illegible]
nel rilasciato. Lo stesso nominato richiamato si esa-
mina nella forma seguente —

[illegible] ammonit.o e se gli dice [illegible]
[illegible] circa [illegible], [illegible]
altre volte sia esaminato, e se gli va facendo
le [illegible] confermerà [illegible] esame [illegible]
[illegible].

In 2.° luogo s.do [illegible] il Testim.° nella [illegible]
[illegible], se gli deve [illegible] il detto
di [illegible] Testimonij [illegible] l'hanno nominato [illegible]
[illegible] già nominato [illegible] in [illegible]
modo — [illegible]
[illegible] Testim.°, ò Testimonij [illegible]

Per [illegible]

dicongono che voi siate stato [illegible] - Chi vi siete ess:
ubito. e le f[illegible] detto [illegible] personalmente, in [illegible]
si puo legittimamente fare, cattar prigioni.

Solo [illegible] [illegible] li Casi nelli quali li testimonij
che [illegible] u' sodisfano la Giust.a possono es=
sere [illegible] prigioni.

il 3.o caso è il [illegible], cioè d.o uno [illegible]
et altri consetti [illegible] di corpo, che lo sà —

1.o al d.o è un testimonio necessario e che dice non
sapere, può esser posto prigione; [illegible] necessa:
rio si chiama il vicino, [illegible]
scire — 2.o il Servo nella cà del Padrone è testi:
monio necessario — 3.o Testimonij necessarij sono
li domestici in un delitto commesso in Casa - questi
Testimonij necessarij sono questi, che sono stati presenti
al fatto, e nominati [illegible], ò nella denoncia
dell'esame di corpo, ò nel costituto dell'offeso, ò
pure da altri consetti, nel qual caso, [illegible]
testimonij [illegible] negatiui il fatto, possono
esser posti prigioni e voi [illegible]
[illegible] con [illegible] di dire la verità, e con
l'oppositione [illegible] de' delli [illegible]
che si [illegible] rilasciarle, [illegible]
giust.a, ò [illegible] causa probabile
d'ignoranza,

sgiuranza come sopradetto -

Viene commesso un delitto in una contrada; si citano li vicini - Alcuno di gli asserisce di sapere il fatto, perchè dice ch'era allora nella contra: da; essendo costui prigione, qd.o dall'esame d'altri testimonij risulti, ch'esso era in contrada al tempo del successo, deve detto testimonio il suo detto, ratifi: cato - Ma qd.o gl'altri testimonij dicessero ch'ancor altri erano in contrada al tempo del suc: cesso in tal caso dovrà esser rilasciato, ma persistendo nella negat.a, può esser posto alla tortura -

Molti sono li casi, ne' quali li testimonij possono esser torturati, ma particolarmente qd.o sono testimonii necessarij, come s'è detto, e qd.o vacillano nelle loro depositioni, in tal caso può il Giud.e sottoporli alla tortura, la qle però c.a la forma, ò quantità è arbi: traria, cioè di darli il p.o, 2.o, 3.o grado, come si dirà nella materia della tortura, e qd.o il tes: tim.o sodisfi alla giustit.a, si rilascia col giuram.to, ma prima però ratifichi il suo detto fuori di tormenti, e qd.o n. sodisfa, si rilascia

ne; cioè

nè più ne meno, mà senza giuram.to; è stante la costanza ne' dominj –

Circa la mat.a de testimonij devesi osservare, che in terra ferma nelo stato Ven.o molte volte si for=mano li processi nell'off.o del malef.o con l'autorità del Regg.to, e poi sopravenendo delegat.ne dell'eccel.so Cons.o de X.ci ò omnis servandis, cioè aperto, ò col rito di secretezza, cioè secreto si dà il processo del mal.off.o alla Canc.ria, nella quale si devono rifare li costituti delli offesi, e li esami de testimonij esami=nati nel malefitio, ò gli testimonij si ritrovano in esame, come sono, e [illegible] e si giurano admoniti della [illegible] in virtù del lo giuram.to, e [illegible] ui fosse al=cuna [illegible] bisogna esser di nuovo giu=rati con [illegible], che se il processo è senza [illegible] cioè aperto, si giurano con un sol giuram.to cioè de veritate, mà se il processo fosse con rito, e secre=tezza, se li danno due giuram.ti, uno de veritate, e l'altro de silentio, q.do [illegible] havessero gli [illegible] sopra la verità, se gli dà un solo giuram.to [illegible]

Qual sij l'off.o del Giud.e

quando è formato, e [illegible] il processo.

Nel corso del processo, [illegible] formano come altre volte si è ditto – [illegible] con l'autorità ordinaria del Regg.to, e [illegible] forma [illegible] – [illegible]

di q.ti, ò trovati [illegible], ò uero con rito, e ritenessa ò pure in Pad.no con l'auttorità del senato rito, e ritenessa in mat.a de scolari –

Nel processo, chi si forma con l'auttorità ord.ria in molti q.sti potendo esser formato dal solo Nod.o senza l'assis: tenza del Giud.e, però nel med.mo il Giud.e solo fa il suo decreto, che si chiama deliberar il processo.

Negl'altri poi processi con l'auttorità del Cons.o de X, ò del senato, vi intervengono un Giud.e nella formatione, o tutta la Corte nella delibera.ne de med.mi, ò uero decreto – q.do dunq. un Giud.e ha assistito alla formaz. di uno processo delegato, et q.llo ha perfetionato, deve far il suo sommario, e portarlo in Corte, dove alla presenza de Lettori, et altri Assistori da la relat.ne suo in q.sta forma –

Prima propongono il delitto, il luoco, il tempo, e la forma, con la q.le è stato commesso – 2.o nomina il delinquente ò solo, ò accompagnato, come si è ri: levato in processo – 3.o propone le prove, che con: vincono li Rei, ò Reo, si leggendo li testimonij giurati e non giurati, et è tenuto esprimerli, e dire quanti vi sono tanti testimonij giurati, e tanti non giurati et in caso non vi fossero prove evidenti, ma solam.te

indicij

indicij, ò presuntioni, è quindi riferirli, e dire se sono indicij di tal qualità provati, ò rilevati con tanti testi=
monij giurati, ò non giurati, e questo doverà far il Giudice,
per la sua relazione, e conseguenza la Corte vedrà
in deliberazione d'obligare, ò non obligare li rei nominati
nel processo, e nelli casi gravi è bene, che il Giudice, che
hà assistito alla formazione del medesimo debba esser
lo relatore, e più necessarie le conclusioni del esamine
nij esaminatti nel processo medesimo, et in particolare
se il Giudice fosse principiante, ò vero non fosse Giud.
al Malefficio, mentre che risolutamente il Giudice del mal.
ett., mà non altro giud. può esser deputato d'assist=
ere alla formazione del processo, et in particolare in
Pad.a, Vicenza, Verona, Brescia, e Bergamo, trat=
tandosi di cavalcate, cioè di andar à formar processi
fuori di città, tanto con rito, quanto senza, si costuma
mandare il Canc.re con un Giudice principiante di 3.o
ò 4.o loco e
Fatto venir la relazione dal giudice, che hà assistito
alla formazione del processo, e detta da ciascheduno
della Corte la propria opinione, si viene in deli=
berazione di licentiare il processo med.mo con obligare,
ò non obligar li Rei processati, et à questo fatto è da no=
tare, che nelli casi delegati si deve stare à quella
opinione, che in Corte haverà più voti, così è stil=
lato dal Ecc.mo Cons.o di X in casi per essempio
in

[illegible] vi sono due Rettori, e qualunque de' 4 fosse d'un' opinione, q[ues]to [illegible] non solo nei decreti di procedere, mà ancora nella [illegible] diffinitiva di condannare, ò d'assolvere, e tanto può un voto di un [illegible], q[uan]to un voto di un Rettore.

Stabilito l'opinione in Corte, molte sono le spese de' [illegible], che si può fare.

La p[ri]ma è la [illegible]
la 2.a [illegible]
la 3.a [illegible] ad carceres, cioè [illegible]
la 4.a [illegible] ad informandum
la 5.a [illegible]
la 6.a [illegible] inquirendi
la 7.a [illegible]

In [illegible] luogo è da notare, che le dette spese [illegible] [illegible], che si fanno [illegible], in Corte nelli [illegible] delegati da [illegible] la Corte, fanno [illegible] dei solo giud.e al malefficio nelli casi n[on] delegati, et ordinarij, anzi non solo il giud.e del malefficio [illegible] può decretar [illegible] ordini mà ogni altro [illegible] col consenso dei [illegible] ò pure [illegible] del med.mo, [illegible] circa li [illegible] con [illegible], [illegible]

dovrà anco nel Decreti fatti da un solo Giud.e nelli casi ordinarij, poichè tutti hanno il med.mo fondam.to et il med.mo fine

Della Retentione

Il decreto della Retentione non si dà in ogni sorte di processi ò di casi, mà solam.te in quelli, nelli quali il Reo ò di ragione conuinto meritasse pena corporale, et afflittiua, poichè nelli casi ò pene, ò leggiere, nelli quali li Rei conuinti si condannano in pena pecuniaria, non si deue proce=der per uia di retentione, mà più tosto per uia di pro=clama, ò mandato —

In oltre deue auuertir il Giud.e di non decretare di=la retent.e senza del corpo del delitto, e che contro il delinquente ui siano proue, ò altri indicij con=cludenti, poichè altrimenti senza proue, e senza inditij potrebbe il Reo contestare la retentione, et il Giud.e esser condannato nelle spese —

In oltre si deue osseruare, che si può dar la retentione anco prima delle Costitutioni il carcerato, mà ciò si deue come si è detto contro il Reo ui siano proue sufficienti, e detta retentione si dà nelli casi graui ò quando il Reo fosse sospetto di fuga, e nel decreto di re-tentione deue il Giud.e esprimere, e dire Decreuit [illegible] talem reum sufficientibus indicijs [illegible] contra alios, quando altri come fossero indicati.

Et a

Dal q.ti premitte, e dottrine deue ricauar. il Giud.e che se non incominciar li processi della ritenzione, q.a ab executione circ incipiendum ... si irendono nelli casi ordinarij ... nisi ... ordo alt ordine ... ex omnib... extrema remedia; e perciò la ... della Giust.a il Giud.e cominciasse dall'executione ... dirigere ... sospendere la medema, come ... in ... Gran Cambiarchi, il q.le fu ritenuto senza format.ne di processo, e ... hebbe ... ritenere per l'atrocità del delitto, ... quale aveva fu condannato all'ult.o supplicio —

La ritenzione si dà in due modi. Uno ordinario, q.do il Pod.a commette al ministro la ritenzione d'alcuno, nel qual caso ... detto ministro di hauer ritenuto, e ... la ritenzione del reo, registrata in processo ... della ritenzione ... si fà in ... il processo si nota nel med.o ... ritenzioni ... e ... la ritenzione ... maio —

Quelli casi delli quali il Canc.re notare, e scriuere nel processo informatiuo il delitto de ... e Corte Giudici delegati nel modo e forma ...

gli vien ... dal Giud.e del malef.o, ma nelli pro=
cessi ordinarij il Giud.e deve di sua mano nella p.a
... processi ... via ... in Colonna
... il delitto di ... ogni
... nel med.mo così dire

Forma di decreto di ...

Die 9. mensis Januarij 1677
[illegible] talis
sin minus citetur ad carceres pro homicidio
commisso tempore noctis talis in persona talis
ut ex [illegible] ipsius cadaveris, et ex [illegible]
sclopi [illegible], dolose [illegible] cum [illegible]
loci, et temporis contra leges divinas, et humanas
et contra formas Cons. excl. 42

Da questa forma di decreto si deve osservare, che q.to
il Reo non può haver nella forza [illegible] fatta
la [illegible] dal Contestab.e d'haver [illegible]
[illegible], e [illegible] il [illegible], si
venga al precetto del Reo, nel qual precetto
è necessario inserirvi il nome del Reo, il nome
dell'offeso, la forma dell'offesa, il luoco dove
è seguito il delitto, il tempo, le cause, e le
circostanze aggravanti d.o delitto, acciò che si
sappia il Reo [illegible] le sue colpe, e le qualità
di q.ti processi dabbiano la [illegible], o
l'absolutione, e [illegible] sopra [illegible]
di q.ti

ditello, in particolare qualità di tempo, o loco,
le quali sono conditioni, ed molte volte con la
varietà del loco, et tempore diffondono, e
alterano il Reo med.mo come p. esempio.

Il P. Placido Thebaldi è stato proclamato
quest'anno di haver interfetto lo [illegible] di d. [illegible]
26 Xmbre in contrada di [illegible] colto con [illegible]
d'archibugiata appostatamente, e proditoriam.te
un tal Gioachino Velletrano, e pure il med.mo
P. Placido [illegible] la sua discolpa, perchè
provò con una varietà de loco, et tempore
provar ch'lo [illegible] di [illegible] si ritrovava
in Collegno una [illegible] distanza da qua città
40 miglia, ond'è impossibile, che egli sij reo
di tal del.o, e perciò il Giud.e, come si è detto, è te:
nuto esprimer il tempo, e luogo, perchè altrim.te il
Reo [illegible] corso diffalte, [illegible] nel proclama
il luogo, e tempo med.o si fossero espressi, però
il Reo [illegible] d.o proclama, ò pure con
un suffragio, [illegible] li Giust.a
nell'espressioni del tempo, e luogo –

Sì come dunq. è necessario esprimersi il luogo
e tempo positivo del Reo, così parimente il medemo

med.mo giustam.te però se pgl'effetti della giust.a è necessario nella conclusione de processi inquisi: vi le circostanze apprendenti, e sono molte — p.ma scientem.te, 2a dolosam.te, 3a temerariam.te 4a deliberatam.te, 5a proditoriam.te insidie, 6.a [illegible] iniustam.te, [illegible] insidie; 7a proditoriam.te empiam.te con scandolo, malesempio, con ris: chio di maggior mali, come la parte dell'occ.e, del X.ti [illegible] ingiuste, ò [illegible] da mandato, et in altri forme, e mali modi dal processo risultan: ti —

Ma perche il giud.e nel suo Giuditio non può così sicuram.te conoscere qd.o sij ne risulta: no le clausule med.e, [illegible] e'l med.o le [illegible] di tutte à capo cominciando dalle p.a, 2.a e 3.a cioè scien.ter, dolose, et temerariam.te —

Quando nel decreto si debbano inserire le sopradette clausule scientem, dolose, e temeraria:

Le operationi degl'Huomini sono palesi, l'intentione è dal solo [illegible] occulta, onde pare impossibile che il Giud.e, così come huomo, penetrar nel cuore di chi opera, e giudicare qual sij, ò sij stata la di lui intentione; nulla di meno ciò non è impossibile [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cordium, nulla di meno ex exterioribus inditi: [illegible]

ora dignoscuntur, et ex operibus eorum cognoscitis eos.
Dall'operationi dunq. et dalle cause esteriori si
penetra l'intentione di chi opera, e conseguentemen-
te però il giud.e attribuir all'operante mediante,
quell'affetto, ò uso, che risultarà dal fatto, e
dalla causa.
In ogni fatto pero, ò accidentale il giud.e deve
inserirui quelle clausole scienter, dolose, e ve-
neraviam.te — Scienter perche quello che [illegible]
tur scienter agere, nisi contrarium probetur.
dolose perche quelle operationi fatte
contro le leggi, ò vero à danno del pross.o, hanno
in se la malitia, et il dolo, perche qui con-
tra legem agit, in dolo censetur — Temerariam.te
e questa parola inserisce nel delitto ogni volon-
tà che resulti la temerità di chi opera, et è
che è contro chiaram.te che il fatto fosse à volon-
taria offesa, perche in tal caso basterebbe
dire, [illegible] scienter, et dolose —
Onde qui è da notare, ch'anco nelli casi
comessi à necessaria difesa, benche riliuare
in processo, deve il giud.e dire scienter, et dolose
e la ragione è perche nell'informatione che si for-
mano

mano li diffetti, ma si attende, che il stesso citato è esperimenti del fatto, sebbene uniamo provocato.
Se oltre la scienza, il dolo, e la temerità si ritrovasse in provocato, che l'esperienza includono alcune condizioni operato, in tal caso vi si aggiunge la parola involontaria, come per esempio: due uomini giovani per puro capriccio, e bizzarria stanno bevendo un bicchiere di vino, o uno vuol far fatto, o faccino qualche altro atto involontario senza provocazione, ma però dalla propria volontà, vi si aggiunge la parola involontaria.

Della Deliberazione

Li fatti criminali o sono puri, o non deliberati; li puri sono quelli, li quali habbiamo detto di sopra, che nascono accidentalmente per l'ordinario, non bisognando precedere malo disposizione.
Li casi poi deliberati sono quelli, li quali sono preceduti causa; e la deliberazione è di due sorti: una è deliberazione assoluta, l'altra è deliberazione qualificata, o vero condizionata, e si chiama deliberazione con precedente malo animo.
La deliberazione assoluta si considera in quelli, li quali havendo ricevuto mala intenzione

un altro, ritrovandolo di lì q[ual]che tempo, l'offende,
onde ritrovatosi in causa di deliberarsi, gli vede,
ansi si tiene sforzato, ed deliberatamente l'ha
offeso; per cui per essempio a Tizio viene offeso
da Mevio con uno sgraffio, per poi dell'ora
vendicarsi; ò perche fugge l'offensore, ò
perche è sopragiunto l'offeso — Se la dui
poi incontrandosi lo l'offende, quest'offesa è
deliberata. — Dico l'incontro, perche se fosse
andato ad attenderlo in loco opportuno vi
sarebbe il premeditato, come à suo luogo si
dirà —

Bisogna dunq. osservare, che la delibe-
razione è quella, che si rileva dall'altra causa
per accidente, ma che donò il fatto, cioè per
accidenti rispetto al luogo, e da l'aspetta-
zione —

La deliberazione qualificata, che da procedersi
da mal animo, si considera quando alcuno dal
sodisfatto da un'altro senza procedere
ma chi ritiene troppo grave, come per essempio,
uno fa parole con un'altro stizzito, e
poi si separano, di novo si incontrano, et
uno di quelli ritorna con parole a provocar
l'altro, e dunque certo l'offende, questa

è

ò pena deliberati assoluta, mà con determinato
mal animo, perche egli può muover, ch'habbi offeso
l'Ecc.za sua, ò suoi [illegible] ; mà nella
deliberatione assoluta il p.to asseguisce nullis
dictis, e però questo si ritrova, che [illegible]
[illegible] di darli ogni volta, et in ogni luogo, [illegible]
le bacchetti honore; [illegible] nel decreto di
cui il Giud.e [illegible] considerare la causa an:
tecedente, et il modo, con il quale è stato ope:
rato, perche se è stato operato nullis inu:
dotis deve decernere dolose deliberata nullis
dictis [illegible] cum ut in [illegible].
Mà se per il contrario l'offesa è seguita
con [illegible] di contesa, ò con parole no:
vamente [illegible], in tal caso il Giud.e deve
dire assoluta per deliberata, mà bene
modificare queste parole con [illegible] ex qui
[illegible] malo animo [illegible] malo [illegible]
il qual mal animo, e mala [illegible] si ricava
dalla causa antecedente, e dalla [illegible]
seguita in tempo del fatto, con questo si vede
apertamente che il p.to non haveva volontà di of:
fender chi già l'havia offeso =

Leg.

Del Pensamento

Li Casi puri, e deliberati si distinguono dalli pensati, et in tal modo si distinguono, Quando [illegible] uno riceve provocatione con impeto di d'omicidio [illegible], e s'assolve dal [illegible] e dalla colpa dell'omicidio, la qual accidentalmente si chiama dal puro al pensato. onde in conoscer ali termini, havendo noi discorso sopra li casi puri, e deliberati, è necessario spiegare anco li casi pensati, perchè in giudizio il giud.e deve far il processo con [illegible] pensato —

Pensam.to [illegible] è parola [illegible] delle pensare, onde volontariam.te uno imputarsi di [illegible] [illegible] e verisimilm.te uno [illegible] nelli havuto tempo di premeditar, e pensarci sop.ra, e [illegible] ch[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] hore 24; così [illegible] havendo tempo, e spatio [illegible] concludono li Criminalisti [illegible] [illegible] [illegible] alcuno [illegible] [illegible] [illegible] e dimanda tempo di [illegible] [illegible] dire, [illegible] [illegible] che io [illegible] [illegible] notte, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] deliberat.te

Però il commune privi, quando era stremo già del d.to [illegible]
po operatti, e che dall'ingiuria al ritirarsi [illegible]
si insinuaga lo spacio del tempo d'operarsi,
si può impiegarsi di generam.te [illegible] in
cercar l'offensore anco nella propria casa, e si
vogli è perchè si supponi in calori incendij
e che restando quanco consumi li già in [illegible]
dell'irrasibili, tiij due p. ti accusate, e non por-
tato al ritornarsi, et già impegno restare in una
notte, come [illegible] –
L'anno 1667 il Co: Franc.co Salvatico nella con-
trada di Borgo [illegible] di del cano, si litata a
pel [illegible] poi si ritirò alla sua casa
in cercando del tiemo, e si ritrovò sol. [illegible]
discorrendo col S. Co: Annibal Conti – il [illegible]
così sentito andò fuo un [illegible], quindi un tron-
bugio e così con attraversatam.te alla [illegible]
[illegible], [illegible] si scaricò un tron-
bugio, e con le palle colpì nelli capelli il
Co: Annibale, et il [illegible] al d.o [illegible]
[illegible] che il [illegible]
[illegible] imputationi dell'[illegible], [illegible]
della Casa Salvatica, fu però concluso [illegible]
fossi [illegible], perchè il Salvatico, [illegible]
[illegible] si ritirò in sua Casa [illegible]
Co. [illegible] in calori incendij, e [illegible]
nel spacio di tempo [illegible]

si veggeni potessi haver hauuto tempo di
maturam.te cercar il rischio, et il pericolo, et
alla gravità dell'eccesso — Due altri esempij,
et freschi per abolitione del pensam.to si può
desumer l'esempio del pensar, et è il Sig.
il Sig. Placido Ghibaldi scolaro, pochi giorni
avanti Natale fù offeso con un pugno in
un franco della cera, ò notte di S. Stefano, fù fe:
rato uno di quelli di vitto, ch'erano in compagnia
di colui che col pugno haveva offeso il Sig.
Ghibaldi, mà già che fosse quello l'inoffenso, furno
vedute persone armate passeggiar con ostinaz.
intorno la casa dell'inoffenso, et solo la cagione del
fatto, mà le sue ancora aneccidenti, [illegible]
fossero in opinione, et in invidia precipitar come
have fatto quell'infelice —
La Giustizia dopone l'indicij, e le cause di in:
ueta in opinione di proclamar esso Sig. Ghibaldi
con l'imputaz.ne di homicidio, renderle, et altri
di ciò, et il decreto è stato, eseguito et in indizij;
La causa che hà mosso la Giustizia di darli il
sito di pensam.to avvenuto nel spatio di tempo
che hà havuto in consideratione quanto ottiene
intervenuto tra il pugno, et l'Homicidio, il
qual spatio di tempo [illegible] e

e maturar ogni [illegible] genere [illegible] -

L'omicidio poi si raccolgono dalli andamenti di cui [illegible] indichi furono [illegible] diversi annoti intorno a' suo dell' omicidio, insegnano gli scrittori [illegible].

Di qua rimette e resultano necessario, che l'omicidio semplice alle volte è semplice, alle volte accompagnato con altre qualità, cioè con aggravanti di luogo, di tempo, con insidie, e con proditorio.

Il semplice è semplice, quando uno ha [illegible] di provar sopra l'ingiuria ricevuta, e poi attende il suo offensore -

Il secondo, cioè con aggravanti di luogo, e quando si fa di offendere uno in un luogo, nel quale è solito lavorare, o [illegible],

sì come le aggravanti di tempo si considerano quando chi offende alcuno in tempo che [illegible] dove l'[illegible], o [illegible], e il luogo nel quale è stato offeso -

Con insidie finalmente si dice, quando detto l'offensore, già di commettere il delitto è stato ordinato o solo, o accompagnato [illegible] per gli [illegible] l'offeso [illegible] per detto offensore andasse in forma [illegible] o più nascosta, come nelle hore della notte, o nelle hore meno frequentate dalla gente [illegible] alle volte al [illegible] proditoriamente [illegible] [illegible] -

Della Proditione

La proditione è una delle peggiori circostanze, che si possi incorrere nei [illegible], onde il giudice deve con facilità includerla, ma con ogni cautela, e circospettione, e la ragione è perchè tal circostanza non solo aggrava il Reo fino alla pena [illegible] della corte, ma ancora estende la [illegible], mentre chi uno condannato per proditione puol essere escluso dalle [illegible], et altri [illegible] ancorchè [illegible] all'ingresso nei Conseglj e collegi, che in [illegible] ogni [illegible], o carico, nella [illegible] di [illegible] l'integrità di persona, e si forma [illegible] de vita et moribus, e per tal causa [illegible] delle proditioni, [illegible] cati [illegible] proditione è manifesta —

La proditione è manifesta, quando uno, con [illegible] di amicitia offende un altro, il quale [illegible] haveva sospetto d'essere offeso; e li casi [illegible] sono —

Quando uno saluta un altro, e dopo il saluto l'offende, o receve saluto, e dopo [illegible] tempo [illegible] è proditione, perchè l'offeso, essendo stato [illegible] con il saluto [illegible], non doveva haver sospetto da chi lo salutò —

2º caso è qdo due inimici hanno fatta la pace, e poi conclusa, e stabilita la medma, dopo uno offende l'altro, oltre la circostanza di commandto, ce ne aggiunge con rottura di pace, ò sopra la pace —

3º caso è, qdo alcun passeggiere, ò viandante per la strada con altro, seco si accompagna, e lo tiene come amico, e li mangia, ò beve, e poi l'uccide, il fatto è proditorio, perchè qsto affidato dalla compagnia, [illegible], ne doveva havere sospetto di proditione —

4º caso è, qdo uno manda à chiamare un altro à solo sotto pretesto d'amicitia, e l'offende, il fatto è proditorio, come in tutti gl'altri casi, ne' qli si offende un affidato dall'amicitia, ò dalla compagnia, ò dalla caricata

5º et ultº caso è nella materia di veleno, nella quale vi concorre sempre il tradimto e prodi-tione, perchè esso si vede nelle vivande sotto pretesto d'amicitia, perchè le vivande [illegible] fra li amici, onde qdo uno [illegible] il veleno nel cibo, ò nel vino, dunque si [illegible] ò da chi lo dà volontte, ò da chi lo dà, e lo manda —

Da chi lo dà volontte qdo qsto che lo dà è

lo

incontrano –

Dà chi lo dà, ò lo manda, per questo, chi lo dà nel il principale mà, o l'amico, ò ministro, come un servo, ò Cuoco dell'offeso –

V'è un caso però neun dieci anni in Pad.a, nel quale il veleno venne prodito, et è, che il marito havendo trovato la moglie rea d'adulterio, gli somministrasse avvertentemente il veleno, come segui nella Sig.ra ... alla quale il marito diede un Bichiero, et in stilo nudo, diandole il ... di due mori ... il veleno, e morì –

Questo v'è produzione perche la moglie fu ... di tal morte, come ... al ... stata prodita, et il marito ... di ... havessi nelle ... somministrato il veleno come ... nel ... ò nell'oppositione et all'ora nel ... ò nell'oppositione ... la circonstanza di proditione ... circonstanza ... con il ... morire ... perdono, e maturato il ... un scandalo ... di maggior male ... dell'...

l'ult.° cons.° di 4 li [illegible] inviate, o de mand.°
et in altri [illegible], e mali modi del [illegible]

§ Il proclama deb.te [illegible], si è trattato, dovi
come si è detto, il giud.e esprimer luoco, tempo,
forma, causa e qualità apparenti del del.to
come anco la causa, che ha mosso esso giud.e a
formar il proclama, cioè o denoncia del [illegible]
o denoncia del capo di [illegible], o querella dell'in-
teressato, o visione del cadavere, poiche [illegible]
sono cose [illegible] per intimar il Reo a diffendersi o
in absentarsi.-

Oltre le sud.e circonstanze vi sono altre oppo-
sitioni come sarebbe a dire, d'uno, che proclama
[illegible] cioè [illegible]
[illegible] robba [illegible]
o altra robba di vettovaglia, [illegible]
[illegible] nel proclama con [illegible]
[illegible]
[illegible] fosse proclamato [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] uno [illegible] altro, dove [illegible]
mato con la circonstanza d'haver [illegible]
petto [illegible]
[illegible]

fondolli un'altro, dovrà inserirsi nel proclama la clausola, y.dum rispetto al luoco ubbi[illegible] e finalmte dovrà aggiungersi ogni particolare, chi aggravasse il delitto –

Li particolari veramte, chi aggravano li delitti se l'ordo sono tre, cioè luoco, persona, e forma.

Il luoco aggrava il delitto, qdo vi è un fatto commesso in luoco sacro, ò in luoco publo, ò in luoco dovi si radunano di popolo

La persona aggrava il delitto, qdo viene offesa persona qualificata, ò ristretta, ò vivaca cospicua per natali, ò p. dignità –

La forma aggrava il delitto, qdo uno viene ucciso con, in ferite, ò privato di vita, con forma barbara, e violente. in tutti questi casi le qlità concorrenti deveno distintamte, alter esprimersi particolarmte con il fatto, anco alter esprimersi [illegible]

La vena al Reo donata.

Per conclusione della matra del Proclama, la qle anco delle citazioni è necessaria, li deve osservare, chi il Giudice à tenuti es-

primere

prender la causa, per la qle il Mo ha condotto
[illegible], la qual causa alle volte è provata
in processo, altre volte è imaginata, ovvero dall'
offeso ed altre volte né provata, né addotta.
Quando la causa è provata, si dice nel
parlare per la causa, come in processo, come
d'uopo per la causa, ed anche in processo –
quando è solamente introdotta, si dice sola
causa a [illegible] in processo, e quindi forse in-
giusta, [illegible] per causa ingiusta.
Quando non è stata né provata, né intro-
dotta, si dice senza apparente causa, e
questa regola [illegible] tanto nell'invalidità
[illegible] negli altri mandati di cattura.

Del Carcere Decreto –

Il carcere decreto è una detenzione provviso-
nale, che si concede in due casi particolarmente.
Il 1.º caso è quando l'accusato d'alcun delitto.
[illegible] e giustificato la sua [illegible]
della di lui [illegible], ove il Giudice ordinare
un decreto carcere, cioè che sia carcerato con-
[illegible] [illegible], [illegible] non [illegible] più
solo come sospetto di reità e nel [illegible] del

cautè duaz. Dovrei aggiungervi queste parole, et interim afficiatur provisus, et ipsius continuatur —

All'esempio di questo primo caso è se un Padrone accusasse il suo servo, che gli havesse rubato qualche cosa in Casa, e dubitando, che fugga, ad istanza formasse del proviso dal Giud.e ordinarsi, un atto provisionale, cioè un cautè duaz. ed il giud.e può concederlo, perchè per l'ord.o le leggi se hanno stabilito habitazioni o Patria, e per conseguenza non è [illegible], e da un momento all'altro potrebbe fuggire, come, per il contrario qdo l'accusato fosse persona, che havesse casa, e famiglia, ni deve per causa leggiera esser ritenuto, se in ni è giuridicamente provata in processo la di lui reità —

Il 2.o caso, nel quale si concede il cautè duaz è qdo il delitto fosse gravissimo e di prova difficile, e che si potesse dalla prova del suo cautamente, et improvisamente condotto, ricevere il lume della verità, può anco in questo caso il giud.e ricevere il proviso con un cautè duaz

decaz.; e con un [illegible] –

Da questo, che si è detto, si debbono desumere la diff.za che è tra il decreto di ritenzione, et il decreto di carcere decaz.; perchè il decreto di ritenzione è decreto definitivo, et il carcere decaz. è solo provisionale –

Il decreto di ritenzione si dà solam.te quando in processo sono esaminati Testimonj, che ricevono o pienam.te, o almeno probabilm.te per via di veri simili conietture, la verità et il Reo; Ma il carcere decaz. si può concedere su l'indicazione dell'attore, e l'esame d'un solo Testim.o, ovvero [illegible] un Testim.o, onde dicesi il carcere decaz. [illegible] –

Se alcuno ricercasse la ragione per la quale la ritenzione non si concede, se non dimostrata la verità, et il Reo, et il carcere decaz. si può concedere, si risponde, che avanti la prova della verità del Reo e verità, non si concede la ritenzione perchè la legge non lo permette ad esame; ond'essendo la ritenzione un atto esecutivo e definitivo, non può esso darsi [illegible] al processo – Però i [illegible] poi gl'atti provvisionali sono sempre favorevoli alla giustizia.

e però ottenendo il cauz. de mag. un'atto provisorio viene considerato, come si è detto di sopra.

Molti altri casi possono accadere, nelli quali hà luogo il cauz. de mag., questi però dipendono tutti dall'arbitrio del Giud.e, il quale vedere considerarle se vorrà maturamente, et haurà riguardo al fatto, del quale si tratta, et alla cond.ne della persona Reo, nella quale habbi sempre in mente la seguente propos.ne la qual'è, chè le persone notoriam.te honorate civili, e di cond.ne nobile, ò costituiti in dignità, ò quelle, che possiedono beni, negotiationi, hanno famiglia, vedano esser cautam.te condotti prigioni, mà si deve contro di queste stabilire fondatam.te la verità, per venire à quell'atto contro ess. prop.e et è contra un'altra propos.e ... la qual'è, chè persone vili, vagabonde, che ... ò ... et altri macchiate di vitio, ò altre volte processate, ò chè notoriam.te siano di mala fama, possono esser cautam.te condotte.

Et questo si comprende nella mat.a crimi-

nali

nali, [illegible] ettimo, ecc., onde si pratica nella
civile — Perche nella civile vi si de' dis=
tinguere di quali minori in q.sta si tratta di
robba, la quale non deve esser giudicata
[illegible], [illegible] il povero, [illegible] il no=
bile, [illegible] l'ignobile, mà nella mat.a crim.e
si tratta delle persone, ond'è necessario haver
avanti gl'occhi la cond.ne di dette persone —
1.o nel modo di proceder, 2.o nel modo
di castigare —

Nel modo di proceder, perche con gl'huomini vili,
e di mala fama si suol [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] il reatto, [illegible]
che la mala fama, e la mala qualità tiene
pregiuditio, e [illegible] concetto di verità, [illegible]
[illegible] [illegible] mali [illegible] in [illegible]
mali che nelli huomini di buona fama non può
haver luogo, mentre la buona opinione, e
qualità li diffende et in dubio [illegible]
[illegible] [illegible], nelli [illegible] mali —

Nel castigare anco si da distinz.ne di persone
perche una persona nobile ò qualificata, ò
[illegible], [illegible] [illegible] condennata alla galera,
[illegible], ò Berlina, ne ad altra pena, che [illegible]
[illegible]:

impor, infamia alla famiglia, e q̃sto si fà à dispr. delle corone, e libelli, le quali possono essere condannate ad ogni corte di pena, come si dirà del trattato delle condanne

Della citaz.ne ad informandum

La citaz.ne ad informandum è un decreto, che in ord.e è mem.bro più mite del proclama, mà in sostanza può havere lo stesso effetto, perche si come uno proclamato, può esser fermato nelle carceri ò rilasciato con pieggiaria al tempo della comparitione, così anco il citato ad informandum può esser ò fermato, ò rilasciato con pieggiaria, e come p un grave delitto può uno esser proclamato, e castigato corporalm.te anco con pena di vita, lo stesso può succeder ad un citato ad informandum, anzi alcuna volta il Giud.e artificiosam.te, e p fatti gravi darà citaz.ne ad informandum, p allettare il Reo alla comparitione, perche vedendo il Reo una sempl.e citat.ne, tenerà il fatto p non grave, overo che la Giust.a sij scarsa di prove, e cosi p questo procederà così mitem.te — Dico mitem.te perche il mandato ad informandum è più mite del proclama, mentre contiene l'inditio di rinvolto

tiem

cione intimato alla prima, ò alli loco del
Reo à d.tto del proclamo, che si publica quando
vi è il termine di suoi atti —
In oltre si citato ad informandum doppo la citazione
può praticar liberamente in ogni luogo, impedirlo
di venire, ò d.tto del proclamato, ed essendo
di loco senza licenza di Giustitia può esser ritenuto con
soglia alli capitoli di D.ti 100 — ò altro patto, e con
tal occasione devoti osservar, che li proclamati in sud.
sono sicuri in casa, e li forastieri all'oratorio, in
compagnia di Cavallieri, in Corte, in Carozza, et à
Cavallo, ogni volta, ò che vengano ritornati
verso il luogo, nel quale sono stati proclamati, mentre
possono dire di andarsi à cautar e ne sia d'andar
cercando in mezzo del proclamo espressamente per la
parte, altra gl'ecclesiastici in D. i. li Contadini
proclamati sono sicuri fuori di Città sotto una
Ticor poli ville, quali che stà sopra li Case o'luoghi
de Contadini —
Per il contrario vi li Cittadini ne hanno alcuna
di star sicuri, perche ne meno sono obligati
alla ritirattezza, e possono portarsi alla [illegible]
tempo senza assistenza del Commandamento à d.tto delli
Proclamati, et usano alla perturbatione attitudine
da un Fante ò vestito Commandamento, e li proclamati
devono inviarli alle carceri, et ciò in
ad informandum diretamente li presenta alla pace
dell

del Giud.e, Mod.o, ò Cond.i conformi la qualità de' mandati.

Quel caso l'espedire de' mandati ad informandum; l'una pronunciata dalla Giurisd.ne ord.a, e proprie del mal.tto. L'altra pronunciata dalla Giurisd.ne delegata con autorità dell' ecc.ls, ovv.o di q.ti ò delle eccl.ne lin ate, come in mat.a de Scolari, ò Carcerandi.

La citaz.ne con autorità ord.a viene fatta volontar.te dal Giud.e ma la delegata ricerca il decreto della Corte, e se fosse con rito, è necessario il Reo doppo il commune delle sue forme prigione, il che succede nell'altre citazioni ò torneas comandis, ò con autorità del Sen.o, ò con l'autorità ordinaria.

Se si ricerca dunq. una regola pratica nella quale il Giud.e debba far il decreto ad informandum, si risponde ch'ordinariam.te la citaz.ne ad informandum si deve praticar nelli casi di cura vista, nelli casi leggieri, et in una in nessi q.ti casi, li q.ti occorre spesso ò atrocità di fatto, ò scandalo del pubblico danno, perche nelli casi atroci, ò scandalosi, non solo deve il Giud.e codificar alla

Giudice con obligare il Reo, ma ancora deue render-
far al mondo con stupitori proclami, perchè in tal
modo venghino propalati li Rei, intimentili carceri
e grotti lucrimag.te, et acconi —
La forma della citaz.ne ad informandus è questa;
esiste già: Titius citetur ad informandum, cioè
ad informandum Curiam, altrim quello significa,
che il comparendo il Reo, senza il mandato
ad informandum, sij citato alli carceri, cioè
proclamato, onde il Giud.e nel proclama non
dire Titius citetur ad informandum, ut q. d. non
dire un minus citetur ad carceres, e poi nello
stesso dicendo deue aggiungere in canto il fatto,
tempo, luogo, e circostanze, e dire così;
Titius citetur ad informandum Curiam, in minus
proclametur ad carceres pro rixa cum armis
deuandandi contra Iaquinum, et offensiones
offensiones adversus eundem ipsum causam
apparentes in processu die 6. mensis preteriti in
contrata X dolose, et scienter ut in processu.
Da questa forma di mandato addottato dal Giud.e
il Reo d.o poi forma rienandi il mandato me-
desimo notificandolo con qste parole, ad quali li
pardrone proprie, cioè per allontanarli
dal

dal decreto abbozzato dal Giud.e –

In quelli casi obligati a mandar il mand.o al Reo, come nelli casi ordinarij, e si lasciarà altra persona, ò alla casa, mà q.do le obligazioni sotti con aureità, e rito, in tal caso si manda il Baile con il mand.o, che però non deve essere lasciato ne altra casa, nè altra persona, mà intimato ò all'uno, ò all'altro senza lasciarci copia forcause della clausetta –

Quesiono cancellar ò è oppositioni sien al Canc.re, che al Giud.e; è benigni che il Giud.e lo sappi, perche la forma ricorrano della copia d'un mandato con rito, e clausetta, non deve permetter, che gli vengha concetta, Benche li comand.ti siano soliti alli concederla.

Della citat.ni legitima, ò cena ò Liepao.

La citat.ni legitima, ò cerco ò senta ò il cui mile decreta, e d'grotti pratica la quanti nell'obligar un Reo, onde premengendo supporre il cui brevi delitto, e la più breve transportatione, ed omitter si potta, perciò il significa q.do il Giud.e debba usar stes-

Dicendo, li rispondo, che le dette cause sono nelli
ptti delitti, li quali non hanno pena afflittiva ne
per disposizione della legge, ni meno per natura del fatto
E quali delitti sono ordinariamente di tre sorti -
ò di commissione, ò d'omissione, ò di trasgressione
Delitto di commissione è quello, che si commette in commissione
do, cioè quando uno commette, e fa quello, che la legge
ci domanda fare, come il dare un segno, ò altra
leggiera percossa in [illegible], e senza
precedente mal animo, si cita à [illegible].
Delitto d'omissione è qdo uno non fa quello, che era
tenuto à fare, come per esempio - Se uno
inavvertentemente getta della finestra alcuna
cosa nella strada, [illegible], ch'offendesse alcuno
senza esser [illegible]. [illegible] l'officio ma [illegible]
l'inavvertenza, e [illegible] di guardar
se alcuno passava per la strada, [illegible] getto delle
finestre [illegible] cosa, ch'offende, et anco in tal
caso può il Giud. citarlo à [illegible] -
Delitto di Trasgressione è qdo uno non [illegible]
dice li publici proclami, et in questo caso alle
volte la trasgressione è grave, alle volte lieve.
grave è la trasgressione, qdo in spregio de
publici proclami, ch'hanno determinato il
prezzo alla robba, alcuno la vendesse di
più, et in tal caso, può esser citato ad informan-
dum

detta, sicome è la Inquisitione gd.ª alcuni Cattolici
reclamici sentito aperto la porta della bottega mi
fui ferir, et in tal caso il Giud.ᵉ de Vic.ᵉ et Ord.ᵒ
essendo Giud.ᵉ competente sopra l'osservanza delle
feste, circa à tenta li Inquisitori sono Christiani,
fà bandi, che li Capi gl'Hebrei devono osservà
santificar le feste de Christiani, come fù obligo
all'osservanza di feste almeno cogl'atti esteriori,
cioè col tener serrate le botteghe —

La forma del decreto à tenta è la seg.ᵗᵉ —

Veduto il processo il Giud.ᵉ ...

... , ... legitime procedit.

Qui si deve osservare, che gd.ª uno ... ...
oppinione ... ...
però col ... del mio Provinc.ᵉ ... ...
... , e poi in una ... ...
di ... —

Del melius inquiratur —

Quando o ... di denuncia, ò querela ... ...
mato il processo, ...
rispetto ... del delinq.ᵗᵉ ... ...
... obligarsi alcuno ... ...
... il processo però formar il ... decret.
... il d. dì de melius inquiratur ...

- è Cons.re dar ne notizia alla parte indolente
perchè con beni maggiori alla Giust.a gli guida
il Reo -

Del Remanere, ò vero
ni procedare

Quando venirà presentata querella, ò denoncia di qualche
delitto grave, nè poco certo, nè pervenuta à
in tal caso potrà il Giud.e obligarsi alcuno, mà
può far in decreto, quod remaneat, & procedatur
ò vero ni procedatur. cioè ad ulteriora come gli segue
se uno fosse querellato d'haver ammazzato un ani-
male d'altri posto ò terra di ricolta, ò d'altro animale
prohibito, che il Giud.e ò ne admettera la denoncia
ò vero decretare un remaneat, ò procedatur, metter
cosa di nulla, ò poca importanza de li di-
uno obligar li audit.i agl'incomodi, e dispendij.
In ciò bisogna si è trattato de li decreti, che deve far
il Giud.e nell'admissione delle querele, ò denun-
cie, e nella deliberat.ne de precetti, bisogna che
osservino nel diritto delli decreti, che bisognarà il Giud.e
per il Reo si contradica ò come citato, ò come
carcerato, ondi in ciò bisogna nel termine del contumace
Reo ritenuto, per uni del decreto, e del decreto,
che uno s'intervenga dal Giud.e tanto dell'uno
quanto dell'altro -

Del

Del Costituto del Reo ritenuto, Forma, e stile del med.mo

Decretata sovra la forma del[l']inquisito la ritentione d'un Reo, et seguita che sia la med.ma, fatta dal Mi=
nistro la relat.e, e registrata in processo, viene dal
Nod.o ò Canc.re notificata al Giud.e, il q.le ordinando, il
il Reo ritenuto, si costituisce de plano —

Dico de plano, perche due sono le maniere de co=
stituti; Uno si chiama costituto de plano, e l'al=
tro si chiama costituto con le oppositioni —

Il costituto de plano è q.llo, che il Reo [illegible] ritenuto
e [illegible] ritenuto, dico [illegible], perche la buona cau=
tela del Giud.e insegna che [illegible]
il Reo ritenuto di persona [illegible]
Istrutto del suo costituto —

L'interrogat.ni del costituto de plano si formano
c.a il delitto, p. il q.le è stato ritenuto, ma generalm.e
si interroga s.a del nome, cognome, patria, et
professione, [illegible] dove, e da chi, e [illegible]
sij stato ritenuto, [illegible]
[illegible] se la [illegible] imaginare, e [illegible]
[illegible] interrogatione [illegible] anco [illegible]
[illegible] interrogando, [illegible] habbia conosciuto [illegible]
[illegible] — [illegible]
come [illegible] —
e [illegible]
[illegible]

alcun accidente, e ciò ch' era stato uccito, è interz[illegible]
dove, e quel canto, un' qual carte d'anni, e
dove, che suo [illegible] si rinnovarebbe la notte, è qui
[illegible] si [illegible] nelle sale —
[illegible] li [illegible] le ore nella notte [illegible]
cioè varie apparitioni, e [illegible] [illegible]
[illegible], e [illegible] [illegible] è otto al [illegible]
si vedeva scritto; e si formano nella [illegible]
perché al tempo delle apparitioni si [illegible]
[illegible] rimarcabile, e [illegible] dette dallo [illegible]
che volta [illegible], el mag.[illegible] cominciorno [illegible]
più [illegible], e [illegible] dall'anima
ò malitia del [illegible], ò d'altri [illegible] con[illegible]
gliavo —
Fra [illegible] questo contiene [illegible] [illegible]
[illegible] il suo [illegible] [illegible] [illegible] che il
[illegible] si [illegible] dentro nella [illegible]
[illegible], onde [illegible] [illegible]
ò [illegible] [illegible] parole — [illegible] [illegible]
[illegible], indizio [illegible] [illegible]
[illegible] nella [illegible], [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] al med.[illegible] [illegible] —
[illegible] de [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] che [illegible]
[illegible] e poi [illegible] il fatto, [illegible] il suo
[illegible], e comanda che [illegible]
[illegible], e [illegible] [illegible]
[illegible] con l'apparitioni [illegible]
[illegible] è otto, nel [illegible] la [illegible] [illegible] rimano.
uarie

nere il Reo del Delitto, qual questa è vano ostenere, e qdo il Reo dice di non esser certi alcuno e il Delitto rinfacciarli, in tal caso il Giud.e deve rinfacciarli il carico nuovo in questo caso, e dirli, ti prendi [illegible], e ti confidi nella negativa, la qle non è per giovarti in qualunque modo, mirar la [illegible] per tirare questo della morte, di ferro, e ferite, e così l'opinione [illegible] notte sotto il fatto, e questa è la sua opposizione.

Oppo. altre prattiche oppositioni circa all'oppositione, come di dar, e [illegible] opponendo circa perdonari li carcerati, che li conviene, come di verità, di tempo, di loco, di forma, opponendoli il delitto delli testimonii, il numero di questi, ma li nomi giurati, ò non giurati, come pure li prudenti forme potrà indicarsi, dove oppone la prima modo [illegible] come pretenzione – Tu, dirà il Giud.e, [illegible] [illegible] [illegible] interposto [illegible] [illegible] del tuo [illegible], mentre [illegible] testimonii giurati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che tu sei, come molti volte [illegible] prodotto [illegible] la [illegible]

[illegible] opposit.ni e [illegible] di [illegible] [illegible] tempo sarebbe [illegible] il Giud.e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

menij con loro giuram.te, et uno asserendo di
pergiuro haverli veduto la loro pret.a incontro alla
Casa di Sempronio armato, et in ornam.to, e che di là
poco tempo fù uccisa lo stesso d'archibuggiata, che
privò di vita quell'infelice, onde sono li testimonij
quanto la Giustit.a forma argum.to concludente, che si
sij reo del sud.o misfatto, e qui è oppositione di tempo, e luogo

Oppositione di forma è, qu.do il Giud.e li oppone di vedi
si accerta maggiorm.te la sua reità, mentre cioè testimonij con loro giuram.to depongono tale esser la
voce, e fama, che sij reo [

Finalm.te fatte tutte le oppositioni numerante con
l'ult.a oppositione il Giud.e gli fà la comminat.ne della
pena, e gli suol dire, Attenda, che nel negative
e mendaci incontrarsi si dirà ingiustam.te, e della
gravità dell'eccesso sarai à suo tempo condotto e
castigato, come merita la sua delinquenza

Terminato il Costituto con l'oppositioni, il Giud.e fà
il suo decreto, et ordina, che il Reo sij ricondotto
prigione, mà alla luce, ò vero in Larghe, ove
con l'assistenza de' suoi Avvocati, e Procurat.ri far
le sue diffese, et perciò doppo il medesimo costituto
aggiunge il Giud.e altro decreto, et ordina siano
intimate le diffese alli d.o Reo —

Et plus

In qsto passo si deve osservar, che qdo si dica, chi il Giud.e costituisci, interroga, et oppone il Reo ò de plano, ò con le oppositioni, si deve intender con l'auttorità, et presenza del Giud.e nelli casi gravi, ò delegati, nelli quali è necessaria la persona del Giud.e il quale però benche n'interrogasse, s'importarebbe, mentre gl'ord.i li costituti ulteriori fatti dalli Canc.ri, li quali in tal forma il proc.o di processi, e poi costituiscono tal Reo, et un Giud.e n'potrebbe costituire, qdo altro n'havesse il suo p.o

Nelli casi poi ordinarij, e n' di molta rilevanza il Giud.e ne assiste, nè interroga, mà lascia la cura alli Nod.i, ò Canc.ri di costituire tanto di plano, qto con l'oppositioni, è bene però, chi il Giud.e faggi la forma di costituire, perchè incontrandosi il Nod.o ò Canc.e imperito possi supplire, e perche anco possi conoscere, se le oppositioni fatte nel costituto sijno legali, necessarie, ò vere inventione e mendaci ——

Per fine della mat.a de costituti è necessario osservar, che ne il Giud.e, ne il Nod.o, ò Canc.ri devono ò possono far oppositioni cavillose, ò interrogati per illaquear il Reo, mà devono vestir opposit.e del

colo

cose solamente nel processo ò introdotte, ò indicia-
te, ò provate —

quando sono solamente introdotte, devi dire, si legge in questo processo; quando sono indiciate devi dire, è stato introdotto in questo processo; quando sono provate devi dire, consta in questo processo; e queste parole sono necessarie particolarmente nei processi col rito, nelli quali non si dà copia de medesimi

Dell' Costituto de Proclamati citati ad informandum, ò citati à Scuola —

Habbiamo detto di sopra, che li rei sono soggetti à due costituti — l'uno de plano, l'altro con le oppositioni; e questo si fà perche non havendo il reo havuto copia delle colpe con il proclama, ò mandato, non li cade apparire alla risposta, e però con un costituto de plano e quelli si procura di ricavar prima la di lui difesa, per opponerla poi nel costituto con le oppositioni —

il contrario si pratica in quelli, che volontariamente vengono alla prigione ò per via di proclama, ò di mandato, perche con essi già informati delle colpe si forma un solo costituto con l'opposizioni

risultante dal proclama, ò mand.°, e con quel
più, che nel processo risulta —
In 3.° luogo s'interroga il Reo ne più del nome,
cognome, Patria, perche di già si conosce, mà
si interroga della causa della sua contumacia
costituzioni —
In 4.° luogo si interroga sopra il fatto con tutte
le circostanze, che possono farsi incaricare al
Reo, perche confessi di propria bocca la di lui
delinquenza, interrogandolo del luogo, del tem:
po, e della causa, come si è detto di sopra nel
costituto del Reo presente —
Fatte già queste interrogaz.ni si passa alli oppo:
sizioni, la prima delle quali consiste nel pro:
clama, ò mandato, che se gl'oppone, come è
stato formato in tal modo — Dicoli — Voi
con vantaggio introducesse il fatto, e perciò de:
cendo stato in altra forma, e con maggior
chiarezza rappresentato alla Giust.a, fosti ci
dici, che esse stato proclamato sotto che e
e qui si recita tutto il proclama, ò mand.to
e lo seguente —
Doppo già fà queste oppos.ni, si viene alli
opposiz.ni particolari, cioè circa i termini
de

de' testimonij, ò vero in inditij, e qlli si deuono
opporre, come apunto risultano dal processo
auuertendo di nō alterarli, ò minuirli, perchè
il costituto è il compendio di tutto il processo
sopra il quale la corte forma il giudo. ò d'asso=
lutione, ò di condanna, onde si deue opponere
testimonij nominandoli quanto al numero,
e quanto al nome, esprimendo qlli congiura=
ti, e qlli no, come pure è necessario esprimer
se sono di vista, ò vero de audito, li di singoli=
no di certa scientia, ò vero se giurino giudo.
pù a tutti, perchè possi il Reo a rispondere, e
diffendersi —

In qsto luoco è necessario osseruare la diffa. trà il
costo. ne' processi con rito, e senza esso, et il
costito. ne' processi aperti —

Nel 1o costo. bisogna minutamte. opporre al
Reo ogni minutia, che dal processo risulta
perchè stando il Reo d'hauer copia di
alcuna cosa nè di querela, nè di mando.
nè di processo, nè di costo., possi sopra il mto.
costo. far le sue diffese, et il giudo. ò Cau.
deue legger, e rilegger il costo. al Reo medmo.
due, ò più volte le occorrenze —

Ma ne' processi aperti, ne' quali il Reo ha
tutte

mere le copie, ciò si ammette questo minimi
sono impermutabbile, perchè nell'altre oppos.ni
che si fà nel corso avanti al Sig.re, negl'oppo:
nè quanto sin all'ora si è tanto detto, e quel
più, che dal processo risulta.

Il che ne si deve praticar nella contraria
mentre quel più, che dal processo risultava,
sempre sarebbe incognito al fisco —

Quello, che sin ora si è detto delli costituti
volontarij degl'imputati, s'intende di quelli che sono
pure citati, ò vero citati ad informandum, quel
li citati à parlar, nelli costituti loro, nè meno
negl'oppone cosa alcuna, mà comparendo ò
d'giornalm.te, ò vero con il mezzo del suo Proc.
loro, alcun contrad.o dando la causa, la
quale viene tutta in forma, cioè negan
le cose à di lui Proc.re introdotte.

Del Costit.o di Banditi ritenuti.

Quando venghi ritenuto un Bandito in contra-
fattione di bando, posto dentro li confini, si deve
costituire una volta sola, et interrogare
del nome, cognome, Patria, professione, e
dove sia, e da chi sia stato ritenuto, e per
qual causa, e poi rinfacciarli l'ord.e il bando

in

con le sicurtà di confini, ò rimandarli in tempo
di sogni lettera dire si incende alcuna cosa à
sua diff.ne, altrimenti sarà assequita la senten-
za, ò pò il bandito potrano negarli il nome con
il quale è stato bandito, e dirlo d'esser questo, in
tal caso se gli rinfaccia la bugia, mà però
si deve far la ricognitione, et il giudice deve com:
mandar che li testi notificano atti, et altri, perchè
giustifichino, che il reo sia veramente bandito.

Del decreto che deve far il giudice
doppo il costituto de' rei

Li rei, che si costituiscono, come ò retenti,
ò volontariamente presentati —

Li retenti doppo il costituto si rimandano al
loro luoco, cioè in prigione, come si è detto di quel-
li presentati poi volontariamente alle volte si trat-
tengono in prigione, cioè nel luoco de' sentenziati, et
alle volte si licenziano con precetto

A certi casi delegati dall' [illegible] si
ritrovano [illegible], questo con il rito, e costituto, che
li rei che presentano, devono prima d'esser
esaminati far le sue diffese in prigione, cioè
nel luoco de' presentati, ma il giudice habbia con-
tinuo ordine, chi sij il stesso accompagnato al luoco

de

[illegible], e gli erano in mare le difese, [illegible]

[illegible] —

[illegible] dio, [illegible]

[illegible]

[illegible], o [illegible]

[illegible], nulla [illegible]

[illegible] ottenne [illegible]

Decreto [illegible]

[illegible] quali [illegible]

[illegible]

[illegible], quando

[illegible]

[illegible] —

[illegible]

[illegible] mandò [illegible]

delli

alii credit.ri —

2.o Il sec.do è de veniendo ad [illegible] [illegible] sive solvendo quantitatem condennationis —

3.o Il terzo è de iudicio sisti, sive indicatum solvendo, e si chiama di sicurtà per [illegible]

4.o Il quarto è giuratorio, q.do il reo è povero, e non trova pleggieria.

5.o Il quinto è de [illegible] per [illegible] sive [illegible]

6.o Il sesto è [illegible] sopra il [illegible] [illegible] [illegible] limitatur [illegible] [illegible] —

De veniendo absolute

[illegible] sopra i quali uno sia carce[illegible] [illegible] volontariamente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] o vero di stare [illegible], et excludatur [illegible] il giud.e [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] suo decreto, e con una [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] [illegible] [illegible] in qual [illegible], quando si dà de veniendo absolute, s'intende che il reo sia tenuto [illegible] all'ubbidienza ad ogni mandato della Giust.a —

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], onde è necessario sapere [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

li Cosi soggetti à simil decreto, e spirato il ter.
di già si forma una nota di quelli, che à sp.
in tutti li casi capitali, nelli quali il reo verrebbe
condannato, si cangerebbe con pena afflittiva, cioè
corporale, si relassia il reo con la sua piena de
venendo assoluto ad onta monitoria, come
sarebbe à dire nel furto, nell' omicidio, nell'
adulterio, nel stupro, [illegible] delatione dell'armi
proibite, et altri simili delitti capitali, de
quali tratteremo à suo luogo, li dà la piena
sovveniendo assoluto, et ordinarsi il giud., lo
dice al [illegible], o ant. il tre prima, [illegible] bando
[illegible] volontariamente entrato una
[illegible], di scudi 100, o 200 sij [illegible] dall'uno
reo [illegible], e potti fare le sue di tali [illegible]
[illegible]

Questa la licenza, e sottoscritta dal [illegible], ò [illegible]
[illegible], ò suo [illegible] passar i [illegible] cioè
si [illegible] à suono di tromba, che il talo procla-
mato sia [illegible], et [illegible], stante [illegible]
[illegible] sotto li [illegible] caminar per
ogni luogo

L'effetto di questa licenza è tale, sino che il reo

sia

fà le sue difese piene di eccezzione; 2.° che può cami-
nar liberam.te per ogni luogo; 3.° che tanto al tempo
dell'espeditione, quanto in altro tempo può esser ammesso
à ridursi all'ubbedienza della giust.a, onde il reo
il giud.e può ammetterlo al tempo dell'espeditione
mà anco avanti d.o tempo, quando comparisce all'inv-
otti della giust.a, e questo vuole ridursi all'ubbedienza
del Giud.e ordina[illegible], che con due mandati, uno al
fisco, e l'altro al Regio fisco si chiama-
Al reo si vuole venghi all'ubbedienza; si piglia il
fisco la causa innanzi, e volendo si può [illegible]
dire di fisco, e [illegible] la terra al Regio-
Si è detto, che non si può la [illegible] del venendo assolvere
il reo ordinariam.te si riduce all'ubbedienza al
tempo dell'espeditione; mà si è detto ancora, che è
tenuto ridursi ad ogni mand.to [illegible], cioè anco
avanti il tempo di d.a espeditione, onde è necessario
vedere, quali siano li casi, nelli quali lo reo
può [illegible] ammetto alle eccezzioni avanti
il tempo dell'espeditione, e veram.te trove molte
à ciò si procede, mà solo nelli casi seguenti -
Primo quando uno fosse plenam.te indiziato di del.o molto
ed è già sotto il proclam.o, che voi difendendosi ne
[illegible] in vece di purgar la verità si facesse
Reo

reo, potrebbe il giud.^e astringerlo all'ubbedienza.

11. quando il Piego facesse instanza, ch'il Reo fusse astretto all'ubbedienza, allegandolo fuggitivo, li potrebbe intimarli il mand.^o, ma però il piego mai si libera, ch'è per q.^{to} il Reo si ridur all'ubbedienza.

12. ad inst.^a della p.te offesa, li potrebbe il Reo far ridursi all'ubbedienza, q.^{to} stando esso fuori di prigione, continuasse nell'offese, ò ingiurie con la med.^{ma} p.te offesa, et in somma in tutti li [illegible] nelli quali si può dubitar di maggior male, di danno de [illegible], di pregiud.^o alla giustit.^a, li può astringersi p.te all'ubbedienza avanti del termino dell'esped.^{ne}, perchè il decreto di liberar si, ò di venire all'ubbedienza ad ogni mand.^o della giust.^a, per in [illegible] al tempo dell'espedit.^{ne}, onde si può chiamare ingannato, perchè tale è l'obligat.^{ne} contratto con la detta [illegible] med.^{ma} —

Li car.^{ti} liberati con la piegg.^{ria} de veniendo a[illegible], pagano le prigioni qui in Pad.^a sei soldi, e mezo al giorno tutto al tempo, che sono stati, quali mediante la piegg.^{ria} de veniendo [illegible] in [illegible] — la Giustizia [illegible]

De veniendo, sive solvendo

La sieg.tia di veniendo, sive solvendo, si chiama communemente nel foro criminale alternativa, perchè ad uno di due cose è tenuto il Reo, cioè ò di venire all'obbedienza della Giust.a ad ogni mand.o della med.ma, ò vero di pagare qualunq. condanna pecuniaria, che gli fosse fatta dalla Giustizia — Questa alternativa però stà in arb.o della Giust. med.ma, e non del Reo, e perciò la Giust.a stessa può obligare il Reo à venire all'obbedienza sotto chiavi, e non comparendo può bandirlo, e tirar à segno il processo, ò vero può ancora spedirlo, senza sig.tà, nel qual caso ò condanna pecuniariam.te, ò l'assolve, e venendo condannato, stà in arb.o della Giust.a l'obligare al pagam.to ò il Reo, ò la sigurtà, come più le piace, e non può la sigurtà liberarsi con dire debba prima il Reo escusso, ò vero ne viene con tutto, perchè la d.a sigurtà si chiama obligato principaliter, et in solidum, e non può dire il d.o Reo non curarsi, e aghiudo io, mentre non è obligato con questo ordine, mà come si è detto, è obligato principaliter, et in solidum, cioè tanto quanto è obligato il Reo e in questo modo e in

q.to alla curia, a in q.to al tempo —
Il Decreto dunq: di venirendo, cioè volutado, si forma
in q.to modo; Chi dando l'obbedienza per sicurtà
di D.ti 100 più, e meno p.o il fatto di venire all
ubbedienza della Giust.a ad ogni mand.o della med.a
ò di pagare qualunq. condanna, [illegible] dal
luoco di [illegible], e potrà far le difese fuori di
carcere; Se si ricerca poi, quali siano li delitti sog=
getti à simil decreto, si risponde, che nel ind.o uno
tutti i delitti, e che si meritano ex [illegible] pena affli=
ttiva come sarebbe à dire ferite in pena afflitt.a
corporale, et anco in caso di bellamica, [illegible]
facilità, ò consuetudinaria di forma simil de=
creto —

De Indicato sitti, l'Indicato volendo
il Decreto di ind.o sitti. l'ind.to volendo si chiama
volgarm.te di [illegible] p. Procuratore, e q.to decreto
si fà solam.te nelli casi leggierissimi, ne quali
il [illegible] mai può esser condannato à pena afflittiva
mà solam.te in pena pecuniaria; onde si
forma in q.to maniera — Chi dando l'ordinaria
[illegible] miglia, dovrà far ind.o sitti, et ind.to volendo
potrà far le difese con il mezo del suo Procur.re
ò altro per si deve avvertire, che il Reo comparso,
ò non difendendosi, verrà esser condannato per il

che è tenuto con carico, nè modo à difendersi in
personalità, [illegible] ogni cosa col voto
del suo Procuratore, à detta delli altri suddetti
sopradi., ne gli illmo [illegible] Bandito, per chi
è esso che si difende, e chi è [illegible]
all'ubbedienza ad ogni mand.o della giust.
e dove non si ricava, chi alli Rei sopradi. si conce-
do assoluta ò con l'alternativa, convien se
[illegible] cioè sei soldi, e mezzo al g.no, ma quelli
[illegible] le diffic. per provare in cause simili
appariscono, è la proposta è per chi stà con il [illegible]
sono liberati assolutamente delli [illegible], e à
li altri di [illegible] rimanenti [illegible]
[illegible] alli [illegible] ~~[illegible]~~ —

§ 91 Della Giuratoria —

La Giuratoria anco nel foro civile, e nelle [illegible] mer-
cantili si chiama nuda cauzione, [illegible]
[illegible] di sigurtà, ma [illegible]
e questa Giuratoria [illegible] il Reo alli [illegible]
dell'[illegible], ne di [illegible]
esaminar [illegible]
[illegible]
[illegible] —

Del Decreto di conceder le difese per Patrem, aut Matrem

Gli proclamati, ò citati per Homicidio seguito in [illegible] ditto, ò non è necessario di stesso, come anco innocenti di Danno d'Arbitrio in caso urgenti et accidentali, quando uno figli di famiglia et havendo Padre, ò Madre sogliono ò con suffragio procuratorio, ò vero con il mezzo del loro Proc.re, ò d'altra persona dimandar le difese per il reo, ò non havendo [illegible] Padre. Questa dimanda, come si è detto si fà in due modi - Uno per suffragio procuratorio; l'altro per via di scrittura. Il suffragio procuratorio è tale. Scrive il Procurador al Principe, che se è vero, che il tale habbi commesso delitto in uno [illegible], debbasi al med.mo, confessando il delitto, conceder le difese per il reo; nel havendo, quando si alterius erit opinionis, [illegible], ut [illegible] sit aequitationi -

Si [illegible] e veduto dal Giud. tal [illegible], le [illegible] il fatto è vero, deve [illegible] scritto [illegible], e confessato il delitto dal Reo con il [illegible] conceder le difese per il reo, il quale [illegible] [illegible]

[illegible]

Quando poi il fatto non fosse puro, et accidentale, in tal caso deve il Giud.e ricorrer all'Avogador, e ricercar di farli conoscer il caso tale, che così ammetter le diffese per Parte, mentre diversamente tor il Reo come afflittiva –

Il 2.o modo di rimandar le diffese per Parte è con sentenza cavata dal med.mo Padre, ò dalla Madre nella quale à nome del Reo si contesta il fatto et in tal caso anco à nome del Fig.lo il cercar di diffender extra carceres, e se veramente il fatto è puro, e non può meritar pena afflittiva, [illegible] costituirsi à sentenza et il Padre [illegible] [illegible] del med.o [illegible] [illegible] diffender il Fig.lo [illegible] che si [illegible], ne mai capit[illegible] la Giust.a, ne meno all'esecuz.ne, [illegible] si incaminano à nomi del Padre, [illegible] il Giud.e [illegible] 10 –

Decreto di Licenziare sopra il Costituto

Delli Casi lievi, e di poco momento, ò invia [illegible] nelli quali il Reo non è convinto, mà solo [illegible] indiciato suol il Giud.e far un Decreto chiamato [illegible] licenziar [illegible], li quali [illegible] ficano, quantunque al[illegible] di novo [illegible] –

Quivi [illegible] è necessario osservar, che questo Decreto [illegible], e quando il Reo hà à rimaner dall'Attore, [illegible]

non vi essendo la remissa, può ognuno l'attore
opponere, e dimandar copia dell'Instr.o dell'Off.o,
onde [illegible] il Giud.e d'esser rimprove=
rato dalle tre attrici, ò non d'esser convenuto con
suffragio [illegible], dirò procurar, che il [illegible]
la remissa, altrim.te si può [illegible] off.o Giust.a formar
tra il decreto, e vi è un caso, nel q.le è off.o ne=
ram.te dal proc.to med.mo, e dal contr.o [illegible]
l'eccez.e del fisco privato, ò fosse cosa legittima
di voce rinunzia, in tal caso il Giud.e non [illegible]
remissa, può far il decreto, Alioquin [illegible] habito cons.
[illegible] cum [illegible], de quo consul.o [illegible]
notizia [illegible] —

C. Se in due ottenuar, una grazia, et sopra [illegible]
et è altra, et sopra un proclama, ò uno sopra
mandato ad informandum, si può dimandar, [illegible]
sopra il contr.o, ma sopra uno mand.to [illegible] si
si può, e la [illegible] è altra —

F. il proclama, ò mand.to ad inform.m il fisco si con=
[illegible] generalm.te, e con il suo consul.o sodisfa a
alla Giust.a, e questo può esser rilasciato, ma il
[illegible] ò [illegible] contumaci, solam.te [illegible]
in forma le cose come alle [illegible] ò in [illegible]
[illegible] ne' suoi [illegible], e però [illegible]

egli

egli contumace, ne può esser cassato sopra il contra:
perche si vede è contra, ne può esso il med.mo cadere all'
alcuno, ma solam.te si fà il decreto con le diffese ad
2 vend.re contra, perche ancora il citato à tenore richiam
con il mandato à di rendersi personalm.te à diff.a de' Pro-
clami, e mandati ad informandum –

Delli Dilationi che si concedono alli Rei tanto intentati, quanto avanti la presentatione

Li Rei chiamati all'ubbidienza della Giust.a oltre
il termine prefisso nel proclama, ò mandato, pre-
tendono altri dilationi à comparire, ò vero à di-
fendersi doppo esserci intentati – Quindi è che le
dilationi, ò termini, che si concedono à detti Rei sono
di due sorti – Li p.i si chiamano termini à
presentarsi, e si concedono avanti la presenta-
tione – Li 2.i si chiamano termini per difenders-
si e si concedono doppo la presentatione; dovendo
dunq. in questo loco trattare degl'uni, e degl'altri
comincieremo dalli primi, che si concedono avanti
la presentatione –

Delli Termini, che si concedono alli Rei avanti la presentatione

Li Rei obligati alla Giust.a puno ottenere in tre p[modi]
Con autorità del Cons.o di X.ci – [...] autorità [...]
ecc.mo Senato e con autorità [...] [...]

[illegible] offitiati con l'auttorità del Cons.o di X.ci, ex=
minandoni rito e contesso, possono ordinariam.te
dauer a loro chi uno serv.te, ò dui al più oltre il
contenuto nel proclama ò mandato, e ciò si fà per
[illegible] dell'eccelso Cons.o di X.ci [illegible] dal
[illegible] in [illegible] di delegati, rito e contesso, et à
[illegible] ne meno [illegible] uno [illegible]
di [illegible], [illegible] non osservare l'auttorità
[illegible] in simili [illegible], mà il [illegible] di [illegible]
dall'eccelso Cons.o di X.ci [illegible]
[illegible] proclami, [illegible] termini, [illegible]
suffragij d'assolutione nei [illegible] delegati con
rito quali [illegible] si ricordino al Cons.o de X.ci
et occorrendo alcun dubbio in certe [illegible]
atti, [illegible] alli capi di d.o Cons.o, [illegible]
[illegible] desiderando il [illegible]
[illegible] delli capi [illegible] alla
giust.a [illegible] condittioni, [illegible] di quelli
[illegible] Cons.o [illegible] il Giud.e ne la giust. [illegible]
Q. i Rei poi obligati con l'auttorità del Cons.o di X.ci
serv: [illegible], [illegible] rito, ò uero con l'auttorità
dell [illegible] ordinaria
con l'auttorità ord.a del [illegible]
Cons.o 1624 4 Ag.o [illegible]

per mesi conside il Sig.[ro] et non mesi conside il
Procurator, onde qd.[o] reo è stato proclamato, et
citato nella prima sessione: ma [illegible] il ser.[vo]
contenuto nel proclama, è mand.[o] ma questi [illegible]
no veramente è serv.[o], ma [illegible] serv.[o] del proclamato
onde qd.[o] reo condotto dal giud.[ice], egli dimanda
il serv.[o] [illegible] il giud.[ice] interrogarlo, et ne [illegible]
mesi altri, et [illegible] di no, conside [illegible] serv.[o] di
quei otto – il 2.[o] di qui 6.; il 3.[o] di 5., et oltre il
3.[o] serv.[o] ordinariamente [illegible] il giud.[ice] considerar [illegible]
in particolare [illegible] [illegible] [illegible] li termini
[illegible] comprendessero il med.[esimo], [illegible] meno questo
è da [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
ex art.[ic]o considerandosi [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] ottenere [illegible] –
Girato il serv.[o] del mese del Sig.[r]o [illegible] il Reo [illegible]
[illegible] di uno mese, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] d.[o] tempo – [illegible] [illegible] li due mesi
[illegible] il Reo [illegible] termini [illegible], [illegible] meno
[illegible] [illegible] alcuna [illegible], [illegible] altra
causa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], o dilationi, [illegible]
[illegible] [illegible] dal Reo [illegible] o altro di tenire
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible]
[illegible] nel serv.[o] de due mesi, [illegible], [illegible] ogni
[illegible] del Reo, [illegible] d.[o] tempo di due mesi
[illegible] [illegible] dal giud.[ice], [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] il rimedio delle [illegible], perche [illegible]

[illegible]

appellasse il proclama, o mand.o spirato il ter.
di due mesi, è nulla l'appellazione, la quale deve
interporsi [illegible] dal spirar delli due mesi, et ancor il
pregiudicio è tenuto intromettere il proclama o mand.o
nel ter. di due mesi [illegible] –

Questi dunque sono termini per provarsi, e si chiamano
termini ad concludendum de iure [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible], l'[illegible].

[illegible] altro, che q.do sono [illegible] pregiudicio di ter-
mini, che altra [illegible] potti esser [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] due requisiti –
Il, cioè, che dica nella [illegible], quomodo aliud ter.
[illegible] [illegible] [illegible], cioè che il reo n'habbi
havuto altro [illegible] pregiudicio, che contenga
[illegible], che la [illegible] [illegible] [illegible]
che [illegible] [illegible], il 2.o [illegible] esser [illegible]
[illegible] in caso [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il 1.o [illegible]
pregiudicio quomodo [illegible] [illegible] aliud ter. [illegible]
habuerit, quinecessitat [illegible] –
Il 1.o requisito della [illegible] pregiudicio è
[illegible] quomodo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] in [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible], et uno [illegible] [illegible]
[illegible] altro [illegible]; attoch'è [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], che [illegible]
[illegible].

sarebbe in estrinsec.o dei carcerati e perciò se in simil caso seguisse intorno l'ord.e di giudicarli non il giud.e ordinario, e non il delegato. E contro verso [illegible] hanno detti e suoi [illegible] in tal caso deve il g.e d.e [illegible] ubbidirle, e [illegible] nel processo in virtù della [illegible] e mettere nel [illegible], nihil penitus innovando, sed omnia in suspenso tenendo.

Forma Literarum Revocationis

[illegible] et [illegible]: Vos [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] proclamato [illegible] terminum [illegible] ad [illegible] et [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] habere [illegible] in [illegible] [illegible], nihil penitus innovando, sed omnia in suspenso tenendo. etc.

Delli [illegible]

Si concedono alli figli [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dimandando il [illegible] alli [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Dimandare [illegible] e [illegible]

Come

med.^mo, e lo fosse ritenuto in carcere, si [illegible] di farsi
permetter libero adito all'Avocato et à Testimonij di
parlar al d.o Reo per stabilir le difese, et à Dottori o-
[illegible], et del costituto, perche avanti, che venga ri-
tento si [illegible] dover esser tenuto, e custodito
[illegible] à segno che alcuno possi parli, ne avanti
il costit.o de rilasso, ne avanti il costit.o col pro-
[illegible] perche nel addottrinare nel costit.o med.mo, mà
solam.te [illegible] di parlare al Reo doppo che gli
sono state intimate le difese –

Dimandano in qual tempo solam.te à difendersi
[illegible] [illegible] di pentirsi e sono [illegible] di giust.a
o [illegible] [illegible], il qual term.e viene concesso o
dal Giud.e ò dall'Avogador – dal Giud.e viene
concesso term.e congruo sino alla [illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible],
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Giustitia, [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] gli può dire, che in term.o [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] à sua
difesa [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] term.e [illegible] dimanda [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tempo
[illegible] al Reo med.mo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
delli

d'ette cause, tu giudiz.o in nome anonimi.ti olteo,
perchè in serv.o nidini [illegible] havere fatte le due
difese. —

Havendo ex off.o dal Reo esser sed.o dimandato, se [illegible]
per difendersi, e si conceda di otto giorni — Il 2.o di ei;
et ex urbanitate il 3.o di 5. 06. ma per le cause
n'essendo [illegible] [illegible] di giud.e concedere d[illegible]
[illegible] in [illegible] secondo la qualità delle
cause, e dei Rei, è necessario di negli [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
ad audiendas suas defensiones [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], perchè [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di tempo dall [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] nel tempo di [illegible] quanto nel
tempo di difendersi —

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le due difese [illegible]
molte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
è necessario, che il Reo si difenda anco dalle nove
[illegible] e [illegible] nelli [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di ogni atto che si fa con il Reo, cioè [illegible]
sub serv.o nidini ad [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] et il [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] delle difese sub serv.o nidini ad [illegible]

le

le oppone, e chi il Reo risponde all'opposizioni
si dà notizia delli nomi de' testi sempre con ter.
ridui ad opponendum; onde nelli cause, le quali
hanno Reo, et attore si dà sempre notizia [illegible]
[illegible] delli atti, che si vanno facendo, et all'attore
si concedono ter. ad opponendum, et al Reo ter.
ad se defendendum [illegible] questioni, [illegible]
[illegible] che al Reo si concedono [illegible]
che all'attore particolarmente, p.o il Reo è [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] ad ordin[illegible], [illegible]
ostendit —
[illegible] il Reo [illegible] all
[illegible] [illegible]
[illegible] al [illegible] domandar
[illegible], le quali [illegible]
[illegible] sempre [illegible]
[illegible], [illegible] che li [illegible], che [illegible]
[illegible], o' vero [illegible]
[illegible] delli [illegible] con ter. [illegible], mà è [illegible]
[illegible] con [illegible] espediti [illegible]
[illegible] [illegible] dette si [illegible]
[illegible], come si è detto [illegible]
[illegible] nelli [illegible] con [illegible] e
[illegible] dell' [illegible]
[illegible]

uno giudizio del magistrato esser più ristretti che negli ordinarii –

Alcuni seri[?] e dillat[?] evitano dal reo ò proportioni, ò poter difendersi, dovendo la prattica occorrere ben spesso, che il reo medesimo sfuggir il giudizio oppone alcuna eccettione, onde è necessario sapere quali eccettioni impongono[?], et in qual forma, e finalmente quali habbiano esser ammesse, ò nò –

Dell'eccettioni ammesse, per fuggire, ò differire il giudizio

I rei [illegible] et obligati a difendersi, ò si difendono, ò vero si oppongono per differire ò fuggire il giudizio. Quando si difendono oppongono modi di atti à difesa, [illegible] cassano[?] esser concessi dal giudice, bene e considerati, e con [illegible] ad examinandum [illegible] traversi di [illegible] modo –

Iudex [illegible] [illegible] [illegible] vidit, et admittit die [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Ora però di [illegible], [illegible] deve il giudice, come si è detto, examinare le eccezioni [illegible], ò [illegible] fuori della causa [illegible] quale, [illegible], ò [illegible] – [illegible] come il [illegible], ò vero finalmente [illegible] una [illegible] infamia del 3.° che in tal caso devono esser giustificati e nella [illegible] dir [illegible]

Vedi

sibi ... et admitti sicut in ... capitulo ... vel 2.° vel 3.°

Quando poi li rei vogliono difendersi, mà vestiti dell'eccettioni, ò appellano, ò vero propongono l'eccettioni med.me quando appellano, pend.e l'appellat.e si sospende il giud.o, quia appellatione pendente nihil est innovandum – quando poi propongono l'eccettioni, in tal caso è necessario osservar qual fine habbi l'eccettioni med.me, già che sono due le specie dell'eccettioni – altre si chiamano perentorie; altre si chiamano dilatorie – le 1.e distruggono ipso iure il ... la 2.e di ... il giud.o med.mo

Dell' eccettioni

perentorie

L'eccettioni perentorie, ... eccettioni d'impunità ... impuniti del delitto ammesso ... come ... ò ... con altro, e sopra ... tenore del ... ò ... eccettione ... e ... dell ... ottener l'impunità ...

Molti

Involi uno li [illegible], nelli [illegible] il [illegible] pretendi l'impunità [illegible] amazza, o [illegible] uno bandito in loro [illegible] pretendendo il bando dell'intelletto, e [illegible] uno: ceder il med.mo intelletto ottiene l'impunità; mentre [illegible] molti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] li banditi dentro li confini, perchè è lecito [illegible] un bandito [illegible] [illegible], e condurlo dentro i confini a [illegible] [illegible] di vita.

Il 2.º caso d'impunità è q.do uno con arma [illegible] [illegible] di [illegible] un [illegible] [illegible] de' confini del loco dei [illegible] [illegible] con arma [illegible], [illegible] [illegible] in [illegible] non è lecito.

Il 3.º caso d'impunità è q.do uno [illegible], o [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] condanna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — Vuò [illegible] [illegible] [illegible], [illegible], o bandito; il nome di [illegible] tale [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] q.do [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible], [illegible] [illegible], è messo impune —

Il 4.º caso d'impunità è q.do uno [illegible] o [illegible] [illegible] contro un altro, e [illegible] [illegible] in tal caso l'interfettore può pretender l'impunità provando [illegible] lo [illegible] o [illegible] dell [illegible], [illegible] [illegible] l'interfetto —

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'impunità [illegible] [illegible] accetto il [illegible] bandito, [illegible] [illegible] [illegible]

med.

immediatam.te dal giud.e, mà deu oppettar (e ...) ... non ricavaudo ... e così sopra q.ta deliberare d'ubbedire, ò ... [illegible]

1.° Caso d'impunità è q.to uno in tempo di notte ritrovato in Casa d'altri, viene dal pñe di Casa ... in tal caso può l'interfettore ... d'impunità q.ta tempore noctis ... ad ferandum ... ad occidendum

... altri ... sono li Casi, ne q.li le leggi ... impunità, li q.li d'uno altro giustificati ... delli ... della ... ò con casi ... dall' ... li quali ... con ... tutte q.te ... hanno forza di legge. Tutte q.te ... furo deciso interpreti nel ... di ... delle legge. 1624.

Dell' Eccettioni Declinatorie

Eccettioni declinatorie. Eß ... eccettioni si chiamano declinatorie, perche ... il ... dal giud.e, mà ... dal ... portano il processo da un foro all'altro = Queste eccettioni ... alle ... ò vero ad ... dire

à

à Religiosi, alli [illegible], alli [illegible] dei [illegible]

i Religiosi hanno il privilegio del foro, onde non possono esser conuenuti nel foro secolare, né contro essi si può procedere con l'autorità ord.a de' Superiori onde deue ottenersi il giud.e, ò l'ordinario o nella cong. de' Religiosi à uolere ammetterli, et ordinare, che sia incominciato il processo nella [illegible] via [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] e dal [illegible] l'autorità del [illegible] se fa [illegible] il processo per [illegible] nelli [illegible] de' [illegible] una [illegible] [illegible] à quali [illegible] che nelli processi come sacerdoti, ò altre persone religiose si procede nella [illegible] via [illegible] e si dice come nel Cap. [illegible] perchè con l'autorità del med.mo si [illegible] il processo [illegible] [illegible] contra de' [illegible]

Altri sono dubbio se li Chierici nelli minori ordini habbino il privilegio del foro, e si risponde, che quando portano l'habito e la tonsura, seruono à qualche Chiesa, ò vero hanno alcuno beneficio ecclesiastico semplice, godono anch'essi il privilegio del foro, né si può nel foro secolare contro essi procedere senza l'autorità del Vescovo; si [illegible] essi haueßero gl'ordini minori, mà [illegible] però da Preti, né haueßero beneficio, si considerano come laici, e non hanno alcun privilegio.

2° ora già, ed ciò s'intende q[uan]do i sacerdoti, ò Religiosi tanto secolari, quanto Regolari sono obligati come Rei, perche se fossero chiamati, come testimonij ad esa= minarsi per la legge del Conc[ili]o di X[ris]to possono essere esaminati senza delegat[io]ne, e si può alli med[esi]mi ancora ne casi di malig[ni]tà differire il giuram[en]to, e se sono sacerdoti, giurano tacto pectore more sacerdotali, citra poenam sanguinis [illegible] e se non sono sacerdoti giurano su sacro Dei evangelio. Onde conviene ora [illegible] si può osservar, che li testimonij giurano in tal modi, tacto pectore i sacerdoti, ad sacra Dei evangelia i altri more secolari; —

3° i soldati ancora essi hanno il privilegio del foro cioè del Generale, ne possono esser giudicati se dal Capit[an]o, e perciò q[uan]do sono chiamati, ò vero accusati nel foro Crim[inal]e, oppongono la loro ec- cettione, nel qual caso il Giud[ic]e deve determinar che il processo sij trasmesso alla Canc[elle]ria predetta et questo atto deve esser notato in processo, [illegible] eseguito, ne delicta impunita remaneant —

4° li Stipendiati ancora essi hanno il privilegio del foro, come sarebbe à dire Gnatti, i Bargelli di [illegible]

Capitani

Castaldi, Datiari, carattoni, et fattori, de quali com-
parisce, che molte volte si vendian dare il privilegio
d'esser giudicati nel foro ecclesiastico, ma ancora a quelli della
loro famiglia come figliuoli, servi, et altri —

L'esecutione del foro, benche paia privilegiata sog-
getto alla corona, nella dimora è necessaria, non
potendo a d'essa rinunciare il reo, anzi ricorrendo
ad altro foro, che al suo, puo esser duplicatamente
castigato e per il delitto principale, e per haver ri-
corso al foro non suo, come per contumacia — Per or-
dine Sua Santità viene condannato per uno delitto
nel maleficio; il reo si difende e viene con-
dannato. Doppo in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
nel foro ecclesiastico esser proclamato per due [illegible]
[illegible] per la pena del delitto e per la [illegible] d'haver
ricorso nel foro non suo, e ciò si fa ne [illegible]
confirmandosi, se perche [illegible], que publici [illegible]
o privati [illegible] [illegible] —

Per fine poi di questi [illegible] [illegible] del foro, si
deve ordinar [illegible] [illegible] criminali [illegible] [illegible]
ni [illegible], [illegible] [illegible] si è discorso nel capitolo anteceden-
dente, perche questi devono [illegible] nel [illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] 1624; [illegible] [illegible] [illegible]

con

posti in ogni tempo e qualunq., perche pregiudicar
dono l'interesse riatto di Giurisdizione e non l'interesse
privato del Reo, onde allo volte alcuno riguardo
nel foro Ecclesiastico, si distende, si rimedia, e perche
che nasce la sentenza fa prevenire l'eccettione del
foro, si ritornò al foro Ecclesiastico, non solo li stipendiati,
e soldati, come si è detto, mà ancora
li banditi e tressate, che sono ordinarij come Cittadini
permanenti nelli Città, et il Giudice non hà altra
parte in questi, se non d'ottenere minutamente, se il
fondamento dell'eccittione sij legitimo, se habbi requisiti
necessarij, cioè, vestimo nelli Cittadinanie
sottoscritti dal Cardinale, tempo del delitto, perche se
doppo commesso il delitto volontariamente uno si constitua
soldato, non hà il privilegio del foro, essendo tempo
è questo, perche in iurisdictionibus attenditur tempus
perpetrati delicti, quo tempore reus delinquendo
obligatur illi foro, cui eo tempore subiectus
erat, ne ubi crimina sunt punienda, ubi in-
veniuntur, et indistincte fuere l. unica C. ubi de crimi-
nibus —

D'Osta

Della Renoncia
Che devono far li Rei, gl'Attori e Creditori

Non può il Giud.e devenire all'espedi.ne de' Rei, se non dopo che essi renonciano alle difese, che potevano à loro vantaggio introdurre oltre atti, che hanno dotte avanti – Questa renoncia de Rei è di due sorti; Una che si fà col mezzo de suoi Procuratori; l'altra, che si fà dalla stessa persona del Reo, e si chiama renoncia personale –

La p.ma renoncia, che si fà col mezzo di Procuratori si pratica nelli Casi, nelli quali il Reo si difende e si espedisce fuori di carcere, et in questo caso basta che il Procur.e ò Avvocato del Reo renoncij, in tal caso si può devenire all'espeditione di d.o Reo, qui tall'allegaz.ni ò in voce, ò in scrittura presentate d.o Reo col mezzo del suo Procur.e ò Avv.o hà fatto la pur di tale renoncia ò altre cause d'allegar in voce, ò in scrittura, et all'hora il Giud.e gli concede tempo ad allegandum, et ex c.a nul' altro più, e poi spirati d.i ter.i, può espedir senz'altra renoncia generale –

Ma se il Reo stà ò carcerato ò ritenuto, ò ...
obligato à ridursi nelle carceri al tempo dell'

espedi

[illegible], in tal caso si unì alla rinoncia alli d. tes[illegible]
[illegible] col voto del Provin.le [illegible], è neces=
saria un altra rinoncia [illegible] chiamo [illegible]
cioè [illegible] a condur [illegible] colla
[illegible] del Giudice e. d. [illegible] stando in questi [illegible]
[illegible] si intende
[illegible] introdurvi alcuna cosa [illegible] debba
[illegible] nel [illegible] di qui [illegible]
[illegible] si è detto -

[illegible] accerà [illegible]
[illegible] in voce, o in scrittura
[illegible] dire, [illegible] fare [illegible]
introduzioni, ma [illegible] sia essenza [illegible]
[illegible] facta [illegible]
[illegible] e [illegible] a [illegible]
[illegible] di quarantia
[illegible] sono obligati [illegible]
[illegible] e [illegible] non
[illegible] ma [illegible]
[illegible] e [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] -

1.° assolvere liberamente
2.° condannare i contumaci
3.° condannare [illegible] a [illegible] carica
4.° espedir [illegible]
5.° terminar la [illegible] sopra le quali [illegible] o [illegible], o [illegible], secondo la qualità della [illegible] med.ma o della [illegible] del [illegible] –

Del Primo Decreto
cioè
Dell'Assolut.ne de Rei

[illegible], e ben considerato il [illegible]; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un indicio di verità, [illegible] nel [illegible] [illegible] nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible], o [illegible] nelli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel margine del foglio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] liberam.te [illegible]

Effetto di [illegible] è [illegible] della [illegible] [illegible] è in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

... ...ratto ... informativo, e già del difensivo
... il reo ... accorchè ... essendo, e ... tenuti
... la sua difesa ... ogni altro atto ...
... richiesto del med.mo e perciò ... ...
... ... benchè siano assolti, devono pagare
... ... cioè ... ridutti
... ... giudici ... di lui ... carne, perchè
... atto ... ... ad ... dello stesso
reo ... ... e ... ...
... ... in ... ... cioè ... alli 4
giudici ... ... alli due ... ...

Delle Condanne de Rei

... ...
... ... in due modi; ... ... le leggi,
... ... ad arbitrio.
... condanna ... leggi sempre ... ...
... ... cioè ... ... degli
... ... sempre si condannano
... ... perchè contro
... ... clamant e quelli non
... ... introdotte
... ... animo del giud.e a dubitar
della ... ... il Giud.e ...
... ...
... ...

gl'occhi la pena della legge, e per ciò è neces-
sario, che ò nelle leggi venete, ò pure nelle leggi
imperiali, attendere la qualità del delitto s'è
pubblico, ò è privato, e la qualità della pena
prescritta dallo stesso delitto, come per esempio
la legge Ven.a in mat.a d'armi da fuoco con-
danna li rei in bando assoluto d'ogni luoco delle
terre, luoghi di Italia, così di Venezia con [illegible]
[illegible] di anni, taglie, con alternativa di [illegible]
[illegible] avere, e perciò d.o uno già bandito per
tal causa, è [illegible] à tale pena.
La pena ex art.o [illegible], ed il [illegible] è [illegible]
[illegible] e [illegible] confesso, ma [illegible]
[illegible] la [illegible] della [illegible] in [illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible] ò [illegible], ò [illegible] delitto.
[illegible] ed il [illegible] ex art.o [illegible]
[illegible] ò [illegible] in danaro [illegible]
[illegible] una [illegible] parte [illegible]
[illegible]
[illegible] si può [illegible].
[illegible] altri casi [illegible]
[illegible] la qualità [illegible]
[illegible] qualità
[illegible] ò [illegible]
[illegible]

Si pratica nelli casi ordinarij del Regim.to

Che Condanne contro

gl'absenti

Gl'absenti contumaci comunem.te si bandiscono, ond'è necessario saper le regole pratiche de banditi, e sono queste —

Absenti contumaci per autorità di delegazione, ò del Cons.o de X, ò vero dell'eccellent.mo Senato, si possono bandir da Terre, Luoghi, Navigli armati, e disarmati, con tutto lo stato della Ser.ma Sig.ria di Venezia, si bandiscono in perpetuo; ma i banditi a tempo come per anni ... si bandiscono dal stato di Venezia.

Absenti contumaci ò con l'autorità ord.a del Regim.to si possono solo bandire, da ... e ... miglia oltre li confini del Terr.o di ... bandisce come ... esempio —

Li ... di Pad.a con autorità ord.a del Regim.to ... bandire ... Pad.a, Padovan e ... miglia oltre li confini ... ... , ... con potere bandire da tutte ... con l'autorità loro ord.a

come

come succede à Dio in mat.a d'armi di fuoco
perche à [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] à
[illegible] alli [illegible] malizie, [illegible] et [illegible]
dell' autorità —
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'inquisizione
il [illegible] d'inquirendo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] o [illegible] [illegible] indizi, [illegible]
[illegible] gl'indizi [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], ò [illegible] come [illegible] [illegible], la [illegible]
[illegible] ad inquirendum cioè [illegible] [illegible] [illegible]
anni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di dieci anni, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], et [illegible] [illegible] [illegible], mà [illegible] [illegible] dieci anni
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], perche [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] anni dieci [illegible] il quale [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] intendas [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] —
[illegible], un [illegible] ad inquirendum [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], mà [illegible]
[illegible] di dieci anni, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
à [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di [illegible] mà [illegible] dieci anni [illegible] [illegible]
di [illegible] [illegible]

Vettori

Della Condanna fatta [illegible]

[illegible] [illegible] –

Quando però è stato citato, ò però si è volontariam.te [illegible], e si è difeso, mà [illegible] condannato fatto a [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'aggravio delle spese, non potendo il [illegible] [illegible] di prot.ne [illegible] [illegible] [illegible] del processo –

Dell'Espedizione [illegible]

Quando nel processo [illegible] manifestam.te [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mediante i difesi, e che [illegible] indicio alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible], con [illegible] del [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible], cioè [illegible] A. nell'altro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Quando

Quando assolvevano davano la [illegible] le [illegible] ficando assoluto — quando condannavano davano la [illegible] che [illegible] mano — quando non assolvevano, ne condannavano, davano il [illegible] cioè N. L. non liquet [illegible], non è chiaro, che sij reo, ne [illegible] innocente. [illegible] nel criminale [illegible] e [illegible] che in tanto [illegible] in [illegible] di morte —

Gl'effetti del crimine sono due in considerare; [illegible] crimine [illegible] per la [illegible] causa [illegible] quale è [illegible] maggiore [illegible] a [illegible]

[illegible] crimine, [illegible] parano [illegible] in [illegible]

[illegible]

Della Fortuna

[illegible] alla Fortuna e [illegible] molto [illegible] de [illegible] con [illegible] che la Fortuna si chiama [illegible]

sommario incatenato per tre capi, de quali tre sono principali –

il 1.o capo, il quale si dice di Dimora, è quello il quale confessi in sommario altro che à detto ultimamente eccetuando alcuno per tanto ...

il 2.o capo il quale si dice di Dimora, è quello il quale confessi à copia de inquerire –

il 3.o capo il quale si dice di Dimora, è quello il quale confessi le cavalier del Delitto del quale è convinto e si chiama Dimora el Delitto del quale si dice de la Dimora, si dice anco ... oltre ... detto –

Del 1.o capo della Dimora ... confessi ...

De Correi

i Rei ... confessi ... se ... il ... de ... il caso, ... Dimora ... in sommario ... quello ... Correi ... –

Questa forma non è atroce, e si deve eseguire [illegible] [illegible] o cavalletto, ma basta, parlo in realtà, e uso: cendo di [illegible] formatio la gente, interrogando sopra l'accusa da lui fatta, e osservando però [illegible] le interrogazioni sieno ristrette, e non inconcludenti, non repetitive, ma adeguate per venire al fatto, di cui si tratta, di provare constituito reo, ò indiziati, e [illegible] le [illegible] tanto d'interrogazione, quanto di risposte devono esser registrate in processo, e [illegible] [illegible] [illegible] di inquisitori [illegible], ed questo [illegible] [illegible] in [illegible] caso di forma, si esigge in ogni altro caso, il quale si dà la medesima forma.

Se il Reo dunque, ò li indiziati confermano l'accusa d'altro [illegible] si [illegible] [illegible] à tutto, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e altre [illegible] quanto [illegible] detto.

L'effetto di [illegible] accusa [illegible] sola, che mediante tra [illegible] [illegible] [illegible] contro gl'accusati, e [illegible] quando vi fossero indizi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] almeno con una certa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] difficile, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] accusa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] necessarie prove, e quando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fare i confronti, cioè confrontare

[illegible]

d.º reo accusante col d.º accusato, onde parlando de' confronti trà Correi, si deve ottenere in forma in practica.

Forma de' confronti

[illegible] l'esempio ne[illegible] accusato uno d'havere amazzato [illegible] de mandato, e questo fosse retento, e confessasse l'omicidio, il mandato, et il mandante, [illegible] la giust.ª sopra questa confessione ratificata come si è detto in sommario, venire alla cap[illegible] [illegible] mandante, come seguì nelli anni pass.i nella persona di un tal Girolomino da [illegible] il quale [illegible] confutatione d'havere amazzato il [illegible] di un tal P[illegible] de mand.º della [illegible] il quale confermò il mand.º, e [illegible] mand.te, et il [illegible] ratificò in sommario, onde la giust.ª [illegible] alla retentione dello S[illegible], la quale constituita [illegible] di conoscere il Girolomino, negò il mand.º et ogni altra cosa contro d.º introdotta, per ciò [illegible] necessario venire alli confronti nella forma che seguì.

[illegible] introdotto nella Camera Girolomino, e di novo interrogato sopra le cose [illegible] dal d.º introdotti contro la [illegible]; poi fu fatto venire [illegible], e li [illegible] fu [illegible]

sopra li [illegible] uno di [illegible] [illegible], [illegible]
fanno fatte le opposizioni, alle quali [illegible]
con le negative; poi interrogata, se gli daria
animo di sostenere in faccia à Girolimino [illegible]
[illegible] detto, e risposte fatti; come [illegible]
interrogato Girolimino se gli daria animo di
sostenere le di lui [illegible] in faccia [illegible]
e rispose di sì; fatti dunq. ambi [illegible]
luoco [illegible], e [illegible] à [illegible] uno di rimpetto [illegible]
così [illegible] à dire la [illegible]; Girolimino [illegible]
prima [illegible] di sostenere in faccia [illegible]
[illegible] [illegible]; [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] eccitato à rimanere [illegible]
med[illegible] [illegible]; [illegible]
io [illegible] [illegible] [illegible]
gata [illegible]; [illegible] [illegible] mani
dolce à chiamar [illegible] il fatto [illegible]
venne rappresentato nel [illegible]
Negò [illegible] [illegible], e disse di [illegible] mai [illegible]
[illegible] una [illegible], [illegible]
il suo letto, onde alterata [illegible]
[illegible] di, e [illegible] in le mani, [illegible] altro
[illegible] Girolimino, [illegible] [illegible]
[illegible] nel [illegible] vi erano indicij [illegible]
la verità della [illegible], [illegible]
[illegible] contro la med.ma [illegible] à [illegible]

conviata, n'ostante do resp.ti patti all'ered.ri
del ro., e già [illegible], e poi à [illegible] fù con
donato [illegible] in vita in prigione –

Un altro caso si dà come la prima, e la causa de'
[illegible] nel qli si può [illegible] anco alla [illegible]
in mancanza di prove, mà attendere, si può os-
servare, e la causa è [illegible] a rischiar [illegible]
à [illegible] i suoi Diritti con la [illegible] de' [illegible]
ai Tormenti –

[illegible] Caso della Tortura, acciò
[illegible] del giudice.

[illegible] in fatto e sua difesa, e [illegible]
[illegible] personalmente, e [illegible]
il [illegible] con le sue difese, risolta ogni
[illegible] contro di cui nel processo [illegible]
[illegible] in tal caso tanto [illegible] difese [illegible]
[illegible] parte dell' [illegible]
[illegible] non si dubitasse più di
[illegible], e [illegible]
[illegible] più si [illegible]
[illegible] di verità [illegible]
il [illegible] più [illegible]
[illegible] alla tortura, mà

si espedisce co[n]tinuaz. e l'[illegible] sud.° co[n]tinuaz. [illegible]
mat.a si vedrà alla condiz.ne delle tavole

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] con la [illegible] 10 [illegible]

Quando dunq. cong[illegible] l'informatione [illegible] [illegible] quali in maggior carte l'informar [illegible] medmo, si viene alla [illegible] [illegible] quel [illegible] si dà in 1o grado, in 2o, et in 3o; il 1o grado di [illegible] è il [illegible]; il 2o [illegible] in alto, il 3o darli [illegible] [illegible].

Quando gl'indici han [illegible] uno grave, [illegible] più [illegible] 1o grado di [illegible], [illegible] solo con uno [illegible] de [illegible], mà con tre [illegible] [illegible]. Un collegio [illegible] [illegible] [illegible] l'altro più, il 3o l'ult.o più; avvertendo che, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] maggior al [illegible] di [illegible] —

Quando il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible], [illegible] già [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] e una specie di [illegible] [illegible] [illegible], che il giud.e è [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible], le quali [illegible]

parti:

terrogationi deccono anche essere et attinenti
al caso, e a' rimote, trattandosi di persone, che
a' delinquenti [illegible] si tormentano, come suole è necessa=
rio far tenere le risposte quali si fanno dal
dal reo et in caso, ch'il reo confessi, è necessa=
rio che [illegible] delli tormenti ratifichi la confes=
sione [illegible] altrimenti confessione
in tormentis extorta sarebbe di niun valore.
Molte sono che s'adducono [illegible], et in [illegible]
caso si viene all'esperimento del fuoco, come sa=
rebbe a dire altri che hanno il petto [illegible], altri
che hanno [illegible], altri che hanno rotture nelle
parti di sotto, [illegible] altri [illegible], onde
[illegible] sottoposti al fuoco.
Le donne gravide non si torturano, ne meno
si fa [illegible] esperienza del fuoco, per il pericolo del
parto; li vecchi decrepiti d'anni 60 non si
torturano ratione aetatis infirmitatis, ne meno
si sottomettono al fuoco. [illegible]
[illegible] decreto [illegible]
[illegible] ordine [illegible], et altre [illegible]
[illegible], rimedia [illegible]

Fin

Del 13.° Capo della natura
col delitto

Le termine del processo si fa med.° il reo è [illegible]
to e condannato, nel qual caso il giud.e deve pro-
ferir al [illegible] la sent.a fulminata contro il delin-
e l'absolut.ne di q[ue]sti indiziati, come [illegible]
Viene inquisito uno di furto grave con frattura
di [illegible], ò [illegible], con aiuto di molte persone,
restando quando convinto di tal delitto, et [illegible]
per il med.mo condannato alla morte; mà perchè
è un delitto, che non può esser commesso da un
sol persona, mà necessariamente ricerca com-
plici, in q[ue]sto caso deve il giud.e domandarli de'
complici e se egli dirà esser stato solo, non
gli deve credere, perchè la natura del delitto
lo convince, e però il giud.e deve far l'ammo-
nizioni, e comminazioni al reo nella forma che
[illegible] la giust.a li fà sapere, che essendo
lui condannato alla morte [illegible]
[illegible], onde [illegible]
[illegible] però à rivelare i complici, mentre
facendoli [illegible]
[illegible] all'anima sua, volendo oc-
cultar alla Giust.a del mondo, la verità
[illegible] di Dio la verità. Se il reo

nega, e persiste nelle negative, dove esser venduto
il nome de' tormenti, e con di sveglarlo ...
... amorevolm.te dal giud.e in tal forma -
Sei reo, et è giunto il tempo di rendere alle tue negative
mà che si avvicina alli rimorsi, perche dalla tua
bocca vengono ... [illegible] ... la
tua vità ... è manifesta ...
... alla morte, come altre volte ti
è stato detto onde risolviti à dire la verità.
... nelle negative, e fù spogliato
e ... il giud.e ... [illegible] ... per-
suadendolo alla verità, e ...
... i tormenti, facendolo ...
... in alto ... e darli ...
con forme la gravità del fatto, e la qualità del reo
et ... [illegible] ...
... ordinar, ... [illegible] ...
...
... [illegible] ...
... [illegible] ...
... [illegible] ...

delitto contro li Complici sud.o e q[illegible] [illegible]
de per confessa starebbe [illegible] di cui confessione [illegible]
[illegible] si procede contro li complici nomi[illegible]
[illegible] in questo [illegible] contro li medesimi
nella forma [illegible] [illegible]

Della Condanna de' Rei

Finito in [illegible] il processo [illegible] sommario, e [illegible] si viene all'atto della [illegible] sentenza, e ciò si registra nel processo [illegible] del processo [illegible] se il reo è convinto, o [illegible] per [illegible] il reo è [illegible], o [illegible] come si è detto [illegible] o [illegible] o [illegible] costante [illegible], o finalmente della condanna [illegible] altro atto, cioè della condanna [illegible] ottimabili —

Ora la condanna è di 2 sorti; una [illegible] l'altra afflittiva; la [illegible] consiste [illegible] l'afflittiva consiste nel carcere, di [illegible] di [illegible], di morte, [illegible] pene corporali —

1.o La [illegible] [illegible]

... il altro è di due sorti; Un'arbitraria, l'altra ord.ª. La 1.ª nasce dal potere del giudice ... di altro senso ... nella ... Ordinaria è quella ... della legge, e ... Ma ... ... arb.º ma ... ... altri ... com:

... uno è convinto d'armi da fuoco, ... mandare alla ... ..l'armi, e ... condannare ... altri ... è ... stabiliscono contro i delatori d'armi da fuoco le ... Quando ... alcuno ... convinto di ... d'archibugio ... tal caso ... già ... delat.ri, ... senza ... ... giudice condanna ... arb.º.

È ... ord.º ... necessario, ... criminale, ovvero ... , cioè ... della qualità de' delitti, e de' delitti ... de' delitti, ... capitali ... ... criminarie, particolarm.te ... ... cento ... giudici ... ...

si condanno in danari; q.do poi li delitti sono
[illegible] et [illegible] [illegible], di rod.ni, ò rix:
[illegible], in tal caso n'hà luogo la pecuniaria, ma
si deve incorrere pena corporale, e di qualità, pur
et [illegible], osservando nelli casi delittuosi con no
mai si dà pena pecuniaria, mà bensì nel dilig.
[illegible]: [illegible]: come non si deve osservare [illegible]
[illegible] d'[illegible], cioè criminale li dà diversi.
di persone, conoschè le persone nobili non si condan-
no in galera, nè [illegible] [illegible] in [illegible] nè ad altri
pene, [illegible] [illegible] apportar infamia a le lor
famiglie, mentre però li delitti non fossero atroci,
come d'assassinio, ò di ribellione, [illegible]
come per d'ord.e cond.ni [illegible] [illegible] [illegible] à
[illegible] [illegible] di pena —

[illegible] altro [illegible] [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] perchè si
[illegible] [illegible] pubblicat.ne in [illegible] [illegible];
il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] applicare, mà può ò
[illegible] nelle forze, ò vero [illegible],
che si [illegible] in [illegible] la [illegible] [illegible]
in [illegible] [illegible], che [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] —

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è alla [illegible]

[illegible]

presenti, deue star otto chiaui è ciò andre obligato à render conto d'ogni delitto, come se fosse presente e però ... perchè molte volte si ... si lasciano giudici in contumacia per sentire la signatura, e sopra ciò deliberar la loro presentatione, onde à giustitia per leuar ... ... quest'affettato auantaggio, ... come presente nel qual caso ... ... et alle volte si conferma la ... signatura alle volte si sminuisce, et alle volte si altera, ... dette ... ... nullità manifeste —

... la publicatione della sentenza, il giudice ... ... nè il ... ... il taglio del ... ... è stato condannato —

Si deue osseruar, che se nel medesimo giorno, nel ... si publica la sentenza ... ... il medesimo ... ...

vidute. Al' abbadi tempo, [illegible] l' Ill.mo amico [illegible]
lo, mà benti ricercarlo, e darne parte al Cons.o di
X.ci, perchè avanti il suo alla qualità di tutte
chi ò venne pubblicato con [illegible], è tenuto à pre
sentarsi, et in tal caso il Cons.o di X.ci facci [illegible]
attenere che si ricevuto, ch' [illegible] [illegible]: e
[illegible] [illegible] in carcere [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]
che, [illegible] banditi come inimici del Paese, il
quale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], che ritrovati in [illegible]
[illegible] [illegible] ò con indulgenza, ò con [illegible] à
[illegible] [illegible]

Si [illegible] ottenevano che nel [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
l' Avog.r in [illegible] [illegible] [illegible] in Pad.a, in [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], et in ult.o il [illegible], cioè il Pod.à [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] il [illegible], et in caso [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible], [illegible] al Giudicio dello [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], cioè [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Indice di pratica criminale

Dell'Assessore, e dell'off.° del med.mo — @ 1
Dell'off.° dell'Assessore nelle cause civili, e q.do giudica nella propria causa, e da se stesso — @ 2
Dell'off.° dell'Assessore nelle cause criminali — @ 4
Dell'ord.e de Processi — @ 5
Della querela — @ 5 t.°
Della denuncia — @ 7
Dell'Inquisitione — @ 7 t.°
Dell'eccettione — @ 8 t.°
Qual sij l'off.° del Giud.e, q.do li viene avanti querela, ò denuncia — @ 9
De Testimonij — @ 10 t.°
Cosa sia Fama, e pubblica voce, e qual sia la Fama, che giovi, ò no — @ 12 t.°
Quali Testimonij si debbano giurar, ò no — @ 14
Q.do li Testimonij si debbano rilasciar, ovvero, quando si debbano richiamar, e quando si possino far restar prigione — @ 16 t.°
Qual sij l'off.° del Giud.e p. q.do è formato, e stabilito il processo — @ 16 t.°
Della Ritentione — @ 20 t.°
Forma di decreto di Ritentione — @ 21 t.°
Quando nel decreto si debbano inserir le cond.ni, carcer., delitti, e circonstanz.e — @ 22 t.°
Della Deliberat.ne — @ 23 t.°
Del Deconstituto — @ 25

Della Proditione —— @ 27
Del cause ducanur —— @ 29 t.°
Della citat.ne ad informandum —— @ 32
Della citat.ne legitime, ò vero à seuda —— @ 34
Del l'medius inquiranur —— @ 35
Del Reperiatur, ò vero si provedatur —— @ 35 t.°
Del contumacia del Reo, forma, e decreto del medesimo —— @ 36
Del contumacia de proclamati, citati ad informandum, ò citati à seuda —— @ 36 t.°
Del contumacia de Banditi presenti —— @ 40
Del decreto, che deve far il Giud.e doppo il contumacia de Rei —— @ 40 t.°
Del decreto del Giud.e nelle cosi, nelli quali li Rei volontariamente citati si licentiano dalle carceri —— @ 41
De veniendo absolute —— @ 41 t.°
De veniendo, nisi coluendo —— @ 42 t.°
Del inditio citti . l. indicant coluendo —— @ 44
Della Giornaria —— @ 44 t.°
Del decreto di concedere le difese — ad offesam aut maerem —— @ 45
Decreto di licentiare sopra il contumacia —— @ 45 t.°
Delle dilationi, che si concedono alli Rei tanto intimati, quanto avanti la intimatione —— @ 46 t.°
Forma literarum advocatorum —— @ 46 t.°
Delli termini, che si concedono alli Prigioni —— @ 46 t.°

Dell'eccettioni proposte da Rei p fugire, ò differire
il giudicio — a 50 t.°
Dell'eccettioni perpetue, ò peremptorie — a 51
Dell'eccettioni declinatorie — a 52
Della renoncia, che devono far li Rei per
esservi espediti — a 54 t.°
Del pº decreto, cioè dell'assolut.ne de Rei — a 55 t.°
Delle condanne de Rei — a 56
Delle condanne contro gl'absenti — a 57
Della condanna stante la prigionia patita — a 58
Dell'espedit.ne pro nunc — a 58
Della Tortura — a 58 t.°
Del pº capo di tortura p confermar la
credità de Correi — a 59
Forma de Confronti — a 60
Del 2º capo della Tortura, acciò il Reo
confessi la propria delinquenza — a 61
Del 3º capo della Tortura coll'ordinanza — a 61 t.°
Delle condanne de Rei — a 63 t.°

In Bergamo

... Ferrari con-
dannato dieci anni in galera —

... il contenuto ferrari sia mandato à render
sopra il processo de Condannati ...
... anni dieci continui, et in
caso d'inabilità sia ridotto al luogo solito
di giustitia ... per il ministro di ... sopra una
eminente ... sia impiccato ... sin che
... muora; per homicidio con sbarro
d'Archibugio ... mandato ...
... d'altri, cum in ... ex indiciis
e ...

... anni ... mandato all'essecutione della
senza ... formato ...
... condanna ... il mand.to
e complici ... fatto ...
in ... altri

... in ... Ferrari per rilevar li complici del delitto —
... essecutione dell ... fatto ...
... ferrari
...

Ill.e Cap.o S.D. et Ill.ma Corte.

Le fù detto; quando io [illegible] venne alla [illegible]
[illegible] il fatto della morte del q. [illegible] [illegible]
che li fù opposto, e nonostante quanto hà [illegible]
dotto à sua discolpa sotto suoi costituti, e nelle
sue difese, havendosi, per reo di d.o fatto, si ha
condannato à dover andar à remo [illegible] tempo [illegible]
ere de Condannati [illegible] due remi con ferri
à piedi per anni dieci continui, et in caso d'in
habilità, che debbi esser impiccato per la gola
più perchè dal [illegible] non [illegible] bene, chi hà
havuto Comp.o nel sud.o [illegible] fatto, e che vi si
la complicità anco d'altri, e chi è stato [illegible]
homicidio habbi fatto da mand.o, è anco de
[illegible], nè avanti d'essere mandato [illegible]
di d.a sua [illegible] debbi esser tormentato con [illegible]
tello [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]
havuta parte in alcun modo, e per dire la
la verità, [illegible] far tormentar, e volerti [illegible]
[illegible] alla [illegible] andar [illegible]
[illegible] il homicidio, [illegible]
[illegible] per [illegible]; stando la sua [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
per [illegible]: io [illegible]
innocente, nè posso dir d'avantaggio [illegible]

cedorò: m'occorre confessare il vero, e dare
rò i sentimenti con Giustizia, che si ha havuto per
[illegible], e che si è condannato per le cose [illegible]
ti nel modo à questa pena, che è [illegible]
dovuto, e che il rimanente passerai per altri
essendo immutabile la mia sent.za
E li fù letta la med.ma signatura à maggior
sua intelligenza, e sentenza [illegible] con[illegible]
otto dir, che [illegible] [illegible] il [illegible] -
Io dirò, poiché [illegible] più volte similm.te [illegible]
[illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e riguardo, che gli veniva dato per sicu=
rar dalla sua bocca, che fossero compli=
cipli del delitto, et quelli, che di già eran
stati condannati, vedendo che atteneva
[illegible] ordinato, che fosse [illegible]
gliato, e [illegible]
E che [illegible] [illegible] [illegible]; Io [illegible] la
Giustizia [illegible] di vedere [illegible] la [illegible]
del [illegible] di tal fatto, [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] mi fu detto nell [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

e

e chi lo hài fatto à requis.ne d'altri, lasciando
l'ostinationi, e non ti far condurre [illegible]
perche ostinandoti inutile e' se altera col ri-
gore, douerai capitar sotto una forza.

R. io non sò che altro dire, continuando in ne-
[illegible]ente.

E vedendo che continuaua nelle negatiue [illegible]
relattive del ministro à [illegible] alcuna [illegible]
fù ordinato, che fosse [illegible] in altro, è detto
stesso tempo

Li fù replicato; lascia l'ostinationi, già si
condannato, il prender [illegible] giouarà alla tua
persona; ma è [illegible] di sapere da chi
hai hauuto il mand.to, da chi pagato, e
da chi assistito nel med.mo omicidio.

Doppo esser stato alquanto à riflettere
ui, non lo [illegible] [illegible]
et ciò detto [illegible] altro dire; S. [illegible] [illegible]
[illegible] gratia vendetta contro chi mi
fa tormentare à torto.

Li fù detto; che occorre [illegible], [illegible];
la giustitia hà hauuto tante [illegible]
[illegible] di condannarti, ne dalla tua persona
altro ricerca che il nome, e cognome de com-
plici nel med.mo [illegible] con tutte le circonstanze

à

è stato avvisati – Non so' ni dubbio [illegible]
[illegible] ciò, che li [illegible].

[illegible]. Dui [illegible] Che [illegible] accertato nel
[illegible] fatto si fù anco motivato dal suo
[illegible]; [illegible] l'ostinat.te e [illegible]
[illegible] anco [illegible]; [illegible]
[illegible] [illegible]!

[illegible]; [illegible] ammonizioni, [illegible]
[illegible]; [illegible] con [illegible]
[illegible] –

[illegible] fossi [illegible]
[illegible] che fossi [illegible] due altre [illegible]

[illegible] più di nuovo [illegible] altro, [illegible]
[illegible] che il [illegible]
[illegible], di [illegible], [illegible]
[illegible] con [illegible]
[illegible] con [illegible] [illegible],
[illegible] altre [illegible], [illegible]
occhi [illegible].

[illegible] altre ammonizioni, [illegible]
di [illegible]
[illegible]. [illegible].

Cattoli; giornate da alto à basso, et altri ri-
tolini di conditione à 8 in 10 circa, quanto si può
circa; ma con ... ... , onde ... ...
mar del commando, per altri, ...
Et vedendo, che altro ... ... pot.
delli più commandazioni ... ...
... ... pratica, ... nel
commando ... ... di me ...
fu ordinato, che fosse ... ... calato
à basso, et al suo luoco andato.

... ...

Auttorità ordinaria

Bando proposto in caso ord.io ... ...
della Città, ... miglia oltre li confini
et anco dalla Città di Venetia, e Dogado.

Caso delegato

Quando è ... ... in caso delegato dall' ecc.mo ...
di X.ci ... ...
Città, ... città di Ven.a
e Dogado.

Venendo uno bandito ... homicidio con bando del
... ...
... ...

... riversi in mat.ª l'armi dal fuoco —

Intimando le difese ad'un Reo in un [illegible] del [illegible] in [illegible]

Rescritto

In esecuz.ne dell'antescritto Rescritto [illegible] alle [illegible] le già dette, [illegible] all'espedi-zione dell'[illegible], [illegible] la medesima [illegible] concedersi alla sua [illegible] ammonirsi, [illegible] ad omitter di doversi difender nel [illegible] di giustizia [illegible] alimandovi, [illegible] procedersi coll'[illegible] unità, e rito [illegible] la [illegible] ad: [illegible] scritture [illegible], [illegible] caso, ma [illegible] nominarsi [illegible] comminati.

[illegible]

A dì 16 Luglio 1677. il Sab.to

Sadro condannato mesi 16 in galera
et in caso d'inhabilità tre anni in prigione
et in Berlina –

Che 'l sud.to Vedovato sia mandato à servire sopra una galera de' condannati per huomo da remo con ferri à piedi per mesi disdotto, et in caso d'inhabilità, sia serrato in prigione serrata per anni tre. Et la pena fuggendo, s'intenda et s'intenda di bandito da Padova, e suo territorio, et distretto confini, e dalli 4. luoghi per cadauna parte per anni due, nel qual tempo rompendo i confini caderà nelle forze, sia debba in prigione serrato per il tempo sud.to, e tante quante volte contrafarà, con taglia di 300 de' suoi beni, se ne saranno, se non per metà, Servando nel caso dell'inhabilità come sopra, oltre esser posto in Berlina in giorno di mercato con cartello al petto esprimente la sua colpa, e ciò per lo spacio d'un'hora; e finiti ... e ord.e nelle ...

A di . 17. d.o Bortarnolo posto in Berlina
e poi bandito p anni . 10.

[illegible] di d.o [illegible] in Berlina [illegible] per lo spatio d'un' hora con cartello [illegible] Bortarnolo [illegible].

poi ora, e si manda bandito da tutto [illegible] e . 15. miglia oltre li Confini, e dalli . 4. [illegible] per anni dieci, nel qual tempo se rotti i confini capitarà nelle forze, sia [illegible] in Berlina, e poi ritorni al bando [illegible] e [illegible], et cosi [illegible] con taglia di [illegible] suoi beni, [illegible] senza [illegible]. Per Bortarnolo [illegible] [illegible] nelle [illegible]

[illegible] di [illegible] 1677.

[illegible] ex indicijs condannato [illegible] mesi [illegible], et in caso d'inhabilità tre anni in prigione

Gregorio [illegible] in mandato à [illegible] in Galera de condannati [illegible] con ferri à piedi per mesi . 18. et in caso d'inhabilità [illegible] in prigion serrata per anni tre, doppo qual [illegible], sia e si [illegible] bandito da [illegible] . 15. miglia oltre li confini [illegible] . 4. [illegible] la parte [illegible]

nel

nel qual tempo, [illegible] detto il confinato capitarà
nelle forze loro habbia in carcere serrato, [illegible]
so pena, e che all'incontro gl'[illegible] [illegible]
[illegible] con [illegible] una taglia di £300 de suoi beni
se ve saranno, se non [illegible] di metà.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] come [illegible],
ex art.° delle [illegible] –

– [illegible] bandito [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible] miglia oltre i confini, e [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] per anni dua, nel qual tempo
[illegible] [illegible] confini capitarà nelle [illegible]
in carcere serrato per mesi due, e poi ritorni
a [illegible] [illegible], e che all'incontro gl'[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] con taglia di £300 de suoi
beni se ve saranno, se non [illegible] metà ne [illegible]
[illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]:
[illegible] a [illegible] del [illegible] de [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] per [illegible], come
in [illegible], ex art.° delle [illegible] – ma se nel
[illegible] [illegible] [illegible] due [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] –

Ladro bandito anni .15.

Ant.o [illegible] sia, e si intendi bandito da [illegible] Pad.na e 15 miglia oltre li Confini, e dalli .4. luochi giusta la parte grandi .15., et se al tempo de rotti li confini capiterà nella forza sia mandato à servire sopra una galera de condannati per huomo da remo con ferri à piedi anni tre continui, et in caso di inhabilità star debba in priggione serrato per metà del suo ritorno al bando sud.o, e che all'hora gl' incominci et hoc totiens quoties con taglia di .600. dal suoi beni se ne averanno, [illegible] metà, [illegible] in [illegible] nella [illegible] –

Quando [illegible] Città, e 15. miglia fuori di [illegible], Stato di Ven.a e Dogado, per homicidio –

Ant.o [illegible] sia, e si intenda bandito da [illegible] e [illegible], e .15. miglia oltre li Confini, e dalli 4 luochi giusta la parte, e dall'inclita Città di Ven.a e Dogado in perpetuo, e se in alcun

tempo

tempo sotto li confini, capitarà nelle forze
sue condotto al luoco solito di Giustitia, dove per
il ministro di giustitia sopra un eminente forca
sia impiccato per la gola, si che muora con taglia
di 3600: del suoi beni, e, ne caverà fi (?) ...
metà — Per homicidio come in processo, e ...
nelle spese —

Bando giustitia cavato.

Angelo Cammignola sia, e s'intenda bandito
da questa, e da tutte l'altre Città Terre e luoghi
del Ser.mo Dom.o; Terrestri, marittimi, Navili
armati, disarmati, e dalli inclita Città di Ven.a
& Dogado definitivamente, et in caso che
in alcun tempo sotto li confini capitarà nelle
forze, sia debba in una prigione serrata ...
alli Rei, dalla qual uscendo sia e s'intenda
bandito come sopra et ... ... con
taglia di 3600 de suoi beni ... ...
e non vi fossero, e s'intendano confiscati et ap-
plicati giusto alle leggi, ... con ...
... che la detta pensione appartenente agli
Heredi dello ... ... G.ti 100 ...
ne possa in alcun tempo liberarsi dal bando ...
... ... complito à d.o ...
da esser stato deputato sopra ... ...

di qualità, quello voi (tratto) dalli Banditi detto sotto intelletto, ò con esprimi intermediati con mand.to della giust.a. et homicidio con stanze d'archibuggiata come in predetto et art.o nelle spalle –

Quando quis aveit ... [illegible]

Giorgio Altrovi, Mattio Pozzon, Gio: M.a Polesi e Giorgio ... Bono, et ritrovandosi bandito da q.ta, et da tutte l'altre città, terre, et luochi del Ser.mo Dom.o, Servitori, mantenuti et ... armati, et disarmati dalli ... città di Ven.a e Pag.o ... et in ... e che in alcun tempo rotti li confini capitaranno nelle forze, sia cadauno d'essi condotto al luoco solito di giustizia, dove per ministro di q.to, li sia con un ... tagliata ... in ... ... , ... con taglio di 1600 per cadauno de loro beni, li ... ... tutti ... e futuri ... , et si intendono confiscati, et applicati giusto le leggi ... d'arme curte da fuoco, ... strada, ... con morte ...

[illegible] [illegible] [illegible] anda, [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] —

Bando ad inquirendum [illegible] anni 5.

Chi [illegible] sia, e sii essendo bandito da [illegible] [illegible] e 15 miglia oltre li confini, e dalli 4 [illegible] [illegible] per anni [illegible] ad inquirendum, e [illegible] per il restar del tempo dalli [illegible] [illegible], incorrerà nella detta pena, sia mandato a servire sopra una galera [illegible] [illegible] da remo con ferri à piedi per anni [illegible]. [illegible] di [illegible] star debbono in prigion serrata [illegible] anni quattro, e poi ritorni al bando [illegible], [illegible] ove gl'incominciò, et hoc totiens quoties con taglia di L 600 [illegible] [illegible] beni [illegible] saranno, [illegible] per metà, [illegible] [illegible] in [illegible] ex [illegible] [illegible] [illegible] —

In [illegible]

Bando [illegible] bando

Chi il contrafatto bandito [illegible] [illegible]
Carlo Cattanii Nod. [illegible] de Giugno [illegible]
1577 d'anni dieci del suo bando [illegible] bandito
per il restante tempo [illegible], e [illegible] [illegible]
[illegible]

ttà, Terre, e Luochi dell'ecc.mo Dominio, Terrestri e Maritimi, Navilli armati, e disarmati, e dall'inclita Città di Ven.a e Dog.o con la taglia cond.e, et altre materie, all'inclito della ...; et contrafacendo del med.o bando come in processo, et nelli ...

Antonio d. Battina.

il Contrabenitto Gio: ... relegato ... di Arena per anni tre con... firmi con tutti i modi, ordini et obligationi ... dalle leggi in mat.a de Relegati. Dovendo ... d'esser ... di ... ... sicurtà di ... mille di con... ... ... cinquanta ... alla quale mandando ... ... bandito da ... e da tutte l'altre Città, Terre, e Luochi del Ser.mo Dominio, Terrestri, e Maritimi, Navilli armati, e disarmati per anni 10 continui, al qual bando contrafacendo, ... nelle forze ... in prigione serrata per anni tre ... bandito ... ... l'... ... e questa

a quante volte [illegible] contuttociò [illegible] de
suoi [illegible] se ne saranno [illegible] e [illegible]
[illegible]
[illegible] come [illegible]

[illegible]
[illegible]
so [illegible] e da tutte le altre [illegible] Terre e [illegible]
[illegible]
[illegible] d'Achile [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] d'Achile [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] fatiche [illegible]
[illegible] sempre [illegible]
[illegible] andar alla Terra [illegible]
[illegible]
[illegible] et taglia [illegible] nella [illegible]
[illegible] prigion [illegible]
[illegible] fuggendo [illegible]
e da tutte [illegible] Terre [illegible] luoghi dello Stato [illegible]

Serenissimi

Tre ...thi Maritimi, Vascelli, armati et disarmati, et delli inclita
Città di Venezia e Dogado per anni 7, e venendo preso in ...
star debba in prigione serrata per il tempo sud.o che all'hora gli
incomincierà, et a quello che contrafarà con taglie di L 300
de suoi beni se ne saranno, se non delli danari deputati alle
taglie.

Andrea e Battista stante la prigionia patita siano dalle carceri rila:
sciati. Per rapto con defloratione di giovane honesta ...
senza assistenza cooperat.ne per modi publici, ordini celebr.
vatam.te pensatamente entro la di libertà et ogni altro ...
eccesso, resp.te, come il proc.o ... ... et nelle scritture

[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] persuadere, e ce bene giustizia [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] materia [illegible]

[illegible]

letto oratore chi dice arte ad suadendum-

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] materie: cioè di materia [illegible]
che è chiamato da [illegible] genere predicamento.
[illegible] come [illegible], o stimando [illegible]
[illegible]
[illegible] mat.° [illegible], e [illegible]
[illegible], come con altri [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible].

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

… utile, o inutile.

[illegible] fini [illegible]

[illegible]

[illegible] ogni genere per

[illegible]

[illegible]

[illegible]

stimato corrotto.

[illegible]

[illegible]

commercia[illegible].

[illegible] è un effetto dell' [illegible]

[illegible] speculat[illegible]

contrabbando.

[illegible]

[illegible]

[illegible], [illegible].

[illegible] e [illegible] per [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible].

[illegible]

[illegible]

[illegible] non [illegible]

[illegible] irrazionali,

nero difficile d'essere domata –

Ad ogni modo insegna [illegible]

la frequenza dell' in[illegible], e [illegible]

[illegible]

[illegible].

[illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible]
[illegible] tornando al discorso [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] discorrere –
[illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] cose, che [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] dalla natura. Ma quali [illegible]
e [illegible] d'ogni cattivo, e perchè
è più [illegible] [illegible] del giovane [illegible]
[illegible] più [illegible] nel [illegible] che [illegible]
[illegible] ciò, che [illegible]
[illegible]
[illegible] sempre [illegible] —

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
d'ogni cattivo [illegible]
[illegible] perciò [illegible]
[illegible]
[illegible] dall' [illegible]
[illegible] prima a persuadere [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] che [illegible]
[illegible] e [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] –

Della Narraz.e

La Narraz.e è una esposiz.e [illegible]
[illegible] breve [illegible] cioè [illegible]
[illegible] inclusivi.

Sarà breve la narraz.e, qd.o ella cominci pur[illegible]
[illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] chiara, qd.o sarà narrat.
[illegible] narrante
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] cioè [illegible]

e giudiciaria; [illegible] giudiciaria è quella, che [illegible] il fatto [illegible] avanti [illegible] la [illegible];

la giudiciaria [illegible] è altro che [illegible] gl'atti in giudizio, e [illegible] come [illegible] il fatto, [illegible] [illegible] [illegible] à [illegible] [illegible] [illegible] come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] giudiciaria [illegible]

[illegible] giudiciaria [illegible] quelle [illegible] [illegible] seconda [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in quel [illegible] [illegible] che in [illegible] [illegible] [illegible]

che fra li Rel.i P.i [illegible] onde [illegible]
[illegible] molte [illegible] tra [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] si [illegible]
[illegible] [illegible]te il fatto, chi [illegible]
[illegible] alcuna [illegible] onde conven
[illegible] una volta [illegible], e [illegible] [illegible]
[illegible] alcuna informat.e dagli Avvocati [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] l'[illegible] degli Avvocati [illegible]
e quali [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e di quà [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] 100 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] perciò a vivo [illegible] chiamarlo [illegible]
[illegible] e [illegible]
[illegible] al [illegible]
[illegible] ; [illegible]
[illegible]
[illegible], e chi [illegible]
[illegible] : [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible], cioè [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] applicando [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] chiamata [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]
facilmente si [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un'altra [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] cive al parroco
chi [illegible].
[illegible] chi [illegible]
[illegible] in [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] nelle [illegible], e [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible].

All' [illegible] nella [illegible]
[illegible] in [illegible]
[illegible]
[illegible], perchè [illegible]
[illegible]
[illegible] e [illegible]
[illegible]

narrativa, i [illegible] e [illegible]
ma [illegible], non con [illegible]
la [illegible], ma con [illegible], che [illegible]
[illegible] sin all'[illegible] che [illegible]
[illegible], e [illegible]
ed in conseguenza la [illegible] narrat.
[illegible], che è [illegible]
[illegible], che [illegible]
[illegible] nelle [illegible] ma [illegible]
re [illegible] si [illegible]
in realtà narrare [illegible]
come aveo [illegible]
[illegible] delle narrazioni chiamate [illegible]
[illegible]
[illegible] racconto [illegible]
[illegible], e [illegible]
per [illegible] il [illegible] dell' [illegible], havendo
determinate [illegible]
[illegible] giudiziaria, e [illegible]

ch'è la [illegible] come [illegible]

Della Confermaz.ne

La confermaz.ne di noi si divide in due cose

la [illegible] cercando [illegible], chiamano

ne parti dell' orazione, ond'in [illegible]

e [illegible];

[illegible] e la confermaz.ne di noi è [illegible]

mata [illegible] la 2.a è [illegible]

[illegible]

comene [illegible]mente

Della Obiezzione

[illegible] divideremo in due parti

nella [illegible] nella

[illegible] e nella [illegible]

probabili [illegible]

[illegible] altro, che [illegible]

sanzione del discorso, [illegible]

[illegible] stende [illegible] nella [illegible]

la quale conclusione [illegible] è comandata [illegible]
gimenti, si chiama conclusione, e quando [illegible]
se gl'allegna all'ora [illegible] è la conclu:
sione degl'argomenti [illegible]. Noi vediamo
provare, che Titio in bene di Sempronio [illegible]
quo comandandomo con gl'argomenti [illegible]
necessaria conclusione.
[illegible] si divide
in solo due parte (se bene alcuni [illegible]
accusatore di contagio) cioè [illegible]
[illegible] è quella, [illegible], o
affermano un fatto [illegible] Titio è debitore
di Sempronio [illegible]
il fatto [illegible] di venire
[illegible] un esempio [illegible] Titio
[illegible] tenuto all'escavazione di [illegible]
[illegible] di formandi la
[illegible] Titio deve [illegible]
[illegible] giudicata

i n'Senso ratto nè bene discorso di volere.

Per discernere qual sia propr.tà di ratto, sono di grave indicano li maggiori Dottori questi e proposizioni cioè, che si riduce al possessione, [illegible] che si riduce al senso di volontà.

Però altri [illegible] il modo estimandi imposizioni stanno discernere [illegible] vetta di discorrere come gli atti li casi delle materie della causa e qui sono necessario [illegible]

Quando l'natura in genere giudicano, cioè [illegible], è necessario proporzione [illegible] [illegible] nove nel pilnero discorso di [illegible], che [illegible] il Giud.e applicare tanto più [illegible] l'animo al dispario.

La forma, con la quale si dicesse [illegible] tal proposizione [illegible] [illegible] [illegible]

convengono in tal espos[izio]ni fra se comunione, [illegible]
[illegible] dell'uno, e [illegible] dall'altro, [illegible]
[illegible] se convenendo [illegible] cred.re di [illegible]
[illegible]; [illegible] [illegible] [illegible]
Tizio è cred.re di Sempronio e [illegible]
Tizio n'è cred.re -
[illegible] [illegible] creditore, [illegible]
[illegible] le leggi alcuna [illegible] e dir così: Tizio
[illegible] [illegible] [illegible] cred.re di [illegible]
[illegible] [illegible] Sempronio e Tizio [illegible]
cred.re [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] la [illegible] e Tizio [illegible] cred.re
di Sempronio -
Qui incidentalmente [illegible] [illegible]
[illegible] la quistione, e come si ricavi -
[illegible] è una [illegible], e [illegible]
[illegible] [illegible] come se [illegible]
[illegible] [illegible] e [illegible]
[illegible] [illegible] -
Quando [illegible] la finita [illegible]
[illegible] Giud., è la mia causa [illegible]

quale è all'contrario comme quel i. P. in fra noi.
e poi soggiungerò, nella qual cosa Sisio potrebbe
de essere cred.re di la somma di 3000, e qual
è la g. condizione: All'incontro ammonio
quando [illegible] Sisio sia cred.r di lui delle 3000,
e quale è la cond.e commune; [illegible] Giud.e da
quale condiz.ni commune nasce la questione; an
Sisio sia cred.r [illegible] di 3000 [illegible];
ed ecco ricavato la questione delle due pro=
posizioni commune come habbiamo detto di sop.
[illegible]

acciò uno cominciar come col [illegible].

Della confermazione [illegible]

Abbiamo detto che la confermazione [illegible] dell'orazione si divide in due parti cioè [illegible] confermazione [illegible] abbiamo anco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vetta [illegible] [illegible] quali si [illegible] [illegible]

Del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] confermazione [illegible] che la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ergo [illegible] est facti, aut [illegible].

[illegible] come, che [illegible] [illegible] l'orazione che la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] delle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible]

Abbiamo detto, che l'orazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cioè delle due [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

contrarianoni, ed anco ridurre i suoi fondam.ti personali.

[illegible] Che faccia [illegible] alla parte del fondam.to, che la 3.a parte della comparizione [illegible] [illegible]. [illegible] Giud.e [illegible] alla comparizione [illegible] [illegible] e necessario con la lettura delle carte concernenti il giud.o [illegible] in [illegible] [illegible], [illegible] la [illegible] e [illegible] alla lettura –

A questo [illegible] essendo di [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] che la [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible].

[illegible] comprobare la [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] giudice [illegible] che dovrà [illegible]
fatti in giudicio [illegible] e con la [illegible]
[illegible] la [illegible] computisteria [illegible]
si [illegible] [illegible]
et così si vede [illegible]
[illegible] della computisteria [illegible]
[illegible] di scritture così [illegible]
[illegible] in giudicio e [illegible]
della computisteria [illegible]
i fondamenti della [illegible]
e così [illegible]
scritture

Del modo di proceder le scritture

[illegible] scritture che [illegible]
della camera.

[illegible]
[illegible]
[illegible] e [illegible]
[illegible] della [illegible]
[illegible] con chiar
[illegible]
[illegible]

concernenti il giud.° con forma ad.ta concluderai.

Dunque giudi.i [illegible] comportano, et tali con ragioni

vere, e tali sia [illegible] proporzionale, e convenienti

le quali [illegible] tali rendendo, e convenevolmente

fien da medesimi, e così [illegible] alla [illegible]

della convenevolezza [illegible] proprietà.

Della convenevolezza e proprietà.

Il 2.° genere della confermazione, che è la [illegible]

[illegible] è [illegible] molto considerabile, avvenga che sia

[illegible] differentemente [illegible]

distinguendo.

Questo è da noi diviso in due capi, cioè nella

materia, e nella forma, e così quel bene [illegible]

saranno la maggior parte de' miei discorsi.

Della Materia

Qual sia la materia, della quale si deve

valer l'oratore, e convenevole a [illegible]

è [illegible] [illegible] con molti [illegible]

ritrovando l'orame [illegible] mosse le cose, da [illegible]
impossibilità il convincerli con le mani, et [illegible]
ammazzarli con la lingua, credendo [illegible]
carne [illegible] sentendo [illegible] in
modo [illegible] rilevato q.lo in [illegible]
[illegible] la materia.

[illegible] fermo, e [illegible]
q.lo si può [illegible] processi
ad altri casi [illegible] di [illegible]
[illegible] la giustizia di rag.ne, e gli [illegible]
[illegible] fondamentali [illegible]
anime —

Del fondam.to di giust.a di fatto —

[illegible] con quattro fondam.ti
P.o carta pub.ca, 2.o [illegible], 3.o Decis[illegible]
4.o Confessioni, e di q.ti [illegible]
[illegible] separatamente, e p.a

Della Carta pub.ca

La Carta pub.ca [illegible] in due specie, cioè
[illegible], e contratto

I Testamenti si dividono in 4 specie, secondo il modo [illegible], cioè nuncupativo, secreto, testamentario [illegible], [illegible] chiamano per [illegible] scritte in [illegible]; [illegible] appartenenti al Nod.ro mà [illegible] [illegible] è il [illegible].

De nuncupativo Testam.to

Il Testam.to nuncupativo ricerca [illegible] cioè [illegible], [illegible], [illegible], [illegible], 3.° dal Testimoni [illegible], che [illegible] colinio.

Del Testam.to secreto.

Il Testam.to secreto o è scritto di mano del Nod.ro o di mano del Testatore; s'è è scritto di mano del Nod.ro si ricerca [illegible]: [illegible] Nod.ro [illegible] Testimoni [illegible], [illegible] [illegible] Testamento [illegible] [illegible] [illegible] mano del [illegible], [illegible] [illegible].

Della Cedola rilevante

Questa Cedola rilevante è quella carta, che si rinova ogni anno il Testatore continuando [illegible] di lui volontà mai è necessario il Notaro; [illegible] però si rileva in forma di Testamento, essendo [illegible] rilevanti di niun valore.

Queste necessità se li ricercano; perchè [illegible] [illegible] mano [illegible] [illegible]; perchè ciò contiene [illegible] di sua mano; perchè contiene [illegible] nell'istesso anno – perchè [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] nelli [illegible] di mesi due, e rinovarsi [illegible] perchè d'altri mesi quattro.

Premiario è una forma di Testam.to [illegible] [illegible] permesso dalla legge nei [illegible] in [illegible] e [illegible] di [illegible], [illegible] corrisponde alli Testamenti chiamati militari dalle leggi Civili.

Per esempio [illegible] [illegible] si trova in un luogo, dove mancano Notari, [illegible] allattati, e [illegible] desiderano fare testam.to [illegible] [illegible] Leggi, che [illegible] [illegible] di [illegible] uomini maschi [illegible] una volontà

e perchè quel capitolo, siano certe provvisioni sono necessarie.

1.° che dove si pubblichi quella relazione almeno marcino i Soldati; 2.° che siano intorno ne' [illegible] marciati sicuri; 3.° che nell' [illegible] di giorni [illegible] siano tutte le [illegible] ordinanze [illegible] in termini [illegible]; 4.° che il Zecchino non [illegible] mali, perchè ricercandosi, e capitando in luogo, dove [illegible] con [illegible] comandante [illegible] questo ministero.

Questo in ristretto è quanto [illegible] a mio avviso [illegible] li [illegible] di [illegible], con in ciascuna delle [illegible] sono necessarie

De' Contratti

Presso de' contratti niente [illegible] [illegible] italiani, ma di [illegible], e di [illegible] e materie, che [illegible] per fondam.ti [illegible]

e discernerli; ma chi desidera saper la
qualità, quantità, e requisiti de med.mi, si
ricorra ne libri e testi notabili —
1.° Per dunq. fondam.to, ch' potrà allegar l'esame
per prova della sua giustificaz.ne di fatto, e in
carta [illegible] il 2° simile, com' indicammo [illegible]
nella d.a due [illegible]

Della Carta [illegible]

Il 2.° fondam.to, che può allegarsi l'esame
per prova della sua giustificaz.ne di fatto, e [illegible]
carta [illegible], già comprende ogni scritto,
e [illegible] rogato in atti di pubb.co [illegible].

De' Testimoni

Il 3.° come fondam.to che può [illegible]
l'esame [illegible] giustificaz.ne della sua [illegible]
zione di fatto è l'esame de' testimoni [illegible]
[illegible] quali moltiplicati [illegible]
[illegible] per difendersi, [illegible]
[illegible] materia [illegible] di prova [illegible]

Della Confessione

La 4.a sorte di esame, che può [illegible]

dal [illegible], e in confessione del Tizio, quale ci di-
nidice in giurato, e ingiurato, e così i [illegible]
[illegible] non avrà [illegible] il confessato, nè in [illegible]
[illegible] uno [illegible] di fondamenti [illegible]
gne.

Si deve giudicare di q. fondam.ti con li quali
si rilevano tutte le imposiz.ni di Tizio, ma
parmi [illegible] l'intelligenza, che
daremo l'esempio in fatto. Sia per esempio
che Tizio in cred.r di Sempronio di 1000,
la impositione [illegible] è a [illegible] cioè [illegible]
Tizio in cred.r di Sempronio di 1000, [illegible]
[illegible] imposiz.ne e [illegible]
[illegible] quanto [illegible]
o haverà [illegible], ed il d.o Sempronio
dichiarara [illegible] creditore di Tizio, e quanto
il p.o fondam.to è [illegible]
e mancando [illegible]
peti. [illegible] fondam.to [illegible]
[illegible]

Può essersi in d.º loco, e mancandoli ogni carta habbia ad ogni modo dei testimoni, che siano stati presenti all'esser fatto da Tizio il testamento, et in d.º caso si valerà dell'esami dei testimoni.

[illegible] Tizio con [illegible] [illegible] carta [illegible] [illegible] testimoni in d.º caso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] credere [illegible] [illegible] talis qualis facta.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cioè [illegible] [illegible] legge [illegible] 3.º consuetudine, 4.º [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tizio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tizio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tizio [illegible]

è concorrente à d.ta Scaricazione; Bisogna dunq.
[illegible] primi [illegible] Ill.mo [illegible] re-
pendere conveniente.

[illegible]
[illegible] può essere [illegible]
[illegible] privata, 3.o [illegible] concordato,
ed il 4.o [illegible]

[illegible]

[illegible] nell'esempio [illegible]
[illegible] Ceffe, chi ordini, chi [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Cause [illegible]
di [illegible] cioè, [illegible] concorrente
all'Scaricazione del [illegible]
[illegible] il fatto, [illegible]
[illegible] chiamato
dalla [illegible]

Ed è [illegible]

...ssegnano; la maggiore cioè comandata dal P.
fondam.to, onde si dirà così: [illegible] serventi cinq.
miglia e 5 sui discosti dal Gorgon, è tenuta all'
escavazion del medemo, mà così è, che Tizio hà ser-
venti cinq. miglia lontani, e 4 sui dal Gorgon [illegible]
è tenuto à [illegible] comandarli; [illegible]
[illegible], [illegible] comandarli con [illegible]
[illegible] fondam.to [illegible]
la maggiore, e così [illegible]

Del Fatto

Può [illegible] proposiz.ne di [illegible]
una [illegible], cioè fatto, come [illegible]
[illegible] questo caso [illegible]
[illegible] quali [illegible] detto, che [illegible]
[illegible] miglia discosti dal Gorgone, [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]

natto [illegible] ad [illegible], [illegible]
[illegible] g.ⁱ⁽ˢ⁾ convenienze [illegible] [illegible]
[illegible] termini [illegible] meglio discorsi, conenettén
l'Autore [illegible] di q.ᵗⁱ fondam.ᵗⁱ, e forman=
do il [illegible] come [illegible], comparativamente [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] convenienze [illegible] in [illegible]
[illegible] convenienze [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible] accordata [illegible]
me.ᵗⁱ, perciò d'ognuna di [illegible]
[illegible] convenienze [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] dell'Ministri, che [illegible]
[illegible] accordate [illegible]
[illegible] dai Magistrati, [illegible]
[illegible] per [illegible] [illegible], [illegible]
conseguenze [illegible].
La [illegible] delle convenienze è [illegible] che
con frequenti giudizij e [illegible]
[illegible] Magistrati, [illegible] maggiori [illegible]
e [illegible] al [illegible] giorno [illegible]

così si può valere dell'una, e dell'altra ra-
gione [illegible], onde può dire, che là ne vien
d'amb. la consuetudine, e che può dire ambedi
[illegible] di [illegible]

Nella [illegible]

Incipiendo all'esempio [illegible] più [illegible]
che o [illegible] la [illegible] di [illegible]
[illegible] sia alcun de fondam.ti [illegible]; cioè [illegible]
[illegible] [illegible] alcuna [illegible]
[illegible] parte, nè consuetudine, in tal
caso [illegible] de fondam.ti [illegible]
[illegible] può [illegible] e [illegible]
[illegible] di [illegible], [illegible] al discorso
[illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] all'esecuzione [illegible]
[illegible] discorrendo [illegible]
[illegible] in argomento à [illegible], da [illegible]
[illegible]; mà [illegible] à mio [illegible] il [illegible]
[illegible] è [illegible] tali [illegible]
[illegible]
[illegible]: [illegible] all'esecuzione
[illegible], [illegible]
[illegible]

... esaminar la mia capacità di ragionar... ad uno la materia di raggua..e di farla univ... ersali ... fondamenti della ...

Habbiamo discorso la materia, che è una delle parti della ...; che è la ... delle principali parti dell'orazione, ci resta di ... minar il discorso ... dell'ornato, ... parlar della ... , ... la maniera ...

Metodo di Compuor

... ... sono di due parti, o da principianti, o ... che ... dai principianti, ... si risponde ... ... del racconto ... Cominciamo adunque ... ... la ... ... la maniera ... ...

nono [illegible] [illegible] è mover qualche causa
è del così di [illegible] da considerarsi, alcune [illegible]
[illegible] possibilità, cioè [illegible], che si sostiene
[illegible] utile, e impossibile, perciò che [illegible] di
quello, che deliberano è l'utilità, ed [illegible]
[illegible] condizione utile, e insieme possibile
è [illegible]. Devono dunque concorrere queste
due condizioni, utilità, e possibilità à [illegible]
dere ogni deliberazione –
[illegible] della possibilità, [illegible] come ho detto
in [illegible] si pratica [illegible] di ricercar [illegible]
[illegible] [illegible] possibilità, ne io [illegible] di
quella possibilità e impossibilità che [illegible]
[illegible] toccar, il circolo così dico, ma [illegible]
[illegible] che [illegible] dalla ragione, [illegible]
[illegible] giusto, [illegible] anco possibile, [illegible] ingiusto [illegible]
impossibile –
[illegible] si propone la quistione della causa, [illegible]
è o di fatto, o di ragione –
Se di fatto, che sia giusta, o ingiusta, [illegible]
quattro maniere, cioè testimoni, [illegible]
[illegible], o confessione [illegible] è giurare [illegible]
non giurare.

e si vogliono similmente si cava con altre quattro ma:
niere, cioè leggi, conturbazione, concupiscenza, e
discorso di ragione, e poi si conchiude con essi patti:
bile, o impossibile, che sia giusto, e anco convin:
se e ingiusto è impossibile -

[illegible] cioè [illegible], [illegible] di [illegible]
[illegible]; [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible], e poi si dirime
[illegible] [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible] si [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] [illegible];
[illegible] [illegible] cioè [illegible]
[illegible], [illegible] la [illegible] utilità, è utili:
tà, bisogna investigar innanzi per conseguire
quella utilità.

Vediamo dunque quale [illegible] detta servizi,
nei che tre così bisogno in considerazione
[illegible], il modo di [illegible] dell'[illegible],
che si [illegible] a [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ordinario

Vertenza, ed' arbitrio; e qui si [illegible] a [illegible]
à segno di sedersi arcticamente –
I modo di provvedere è [illegible] di tre cose, cioè
o di sovvenire, o di Rinoncia, over [illegible] di [illegible]
o di [illegible] di dimanda, o' [illegible] di [illegible],
sufragio, condannamento, chè la [illegible]
cause.
Discorsi sopra qual cose è necessario [illegible]
nar quello si habbia d'eleggere, et [illegible]
ò rifiutare.
Se il [illegible] medico qualche [illegible],
è [illegible], cioè dei concetti, che [illegible] di [illegible],
si piglia la [illegible] [illegible] comincia à [illegible]
[illegible] se la lite è principiata, [illegible]
cominciar questo discorso di [illegible], o di
[illegible], ma [illegible] il [illegible] dell'ufficio,
e [illegible] la [illegible], [illegible]
cose, [illegible] piccole, ò [illegible]; [illegible]
poi la quistione, [illegible], acciò [illegible]
mal [illegible] [illegible] [illegible],
[illegible] si divide in tre [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible]

[illegible].

[illegible], [illegible] [illegible],

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible], e [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible], [illegible]

[illegible] [illegible] –

[illegible] [illegible] à [illegible]

[illegible], [illegible] à [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] –

[illegible] –

ad' altro modo, e d'altra maniera, pena di tratti
ingiurie, e d'altre pecuniarie, e corporali ad arbitrio
di loro SS.re Clarissime, le quali pene saranno irremissi=
bilmente mandate ad' esecutione, oltre che, quel tale
sarà tenuto per persona rissosa, scandalosa, e
perturbatore della pace, e che con animo pensato
et deliberato sia stato egli provocatore d'ogni
rissa, che perciò succedesse, e con tali qualità
esso reo sarà procedendo, punito, e castigato,
oltre gl'altre pene, che meritasse per il delitto commesso,
e con tali Tranquillità d'esso si procederà per via
di querella e di denuntia accusata, mà anco
per via d'inquisitione, e di quello in terminatione
hanno ordinato, che sia trasmessa copia à ss.ri
per l'osservanti, e decreto per maggior corroboratione
d'esso (

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible] della diocesi

[illegible]

[illegible]

1

Pratica criminale

Ad usum Jo. Nicolai ...

Usus meum dixit ...